CINE CLUB VERONA

presenta

SAN GIÒ VERONA VIDEO FESTIVAL

Anno XXI

23-27 Luglio 2015

VERONA

CTG, ex Chiesa di S. Maria in Chiavica, ore 17.00 e ore 21.00

Palazzi Scaligeri, Cortile del Vecchio Tribunale, ore 21.00

Il Festival è dedicato agli amici del grande cinema Gian Vittorio Baldi (1930-2015) e Piero Barzisa (1922-2014)

Digital films from all over the world

Ingresso gratuito

Con il patrocinio e in collaborazione con:

Comune di Verona
Tempo Libero e Sport

Con il patrocinio di:

Acque Veronesi

www.sangiofestival.it

Grafiche Aurora - Verona

Il SAN GIÒ è un'idea di Ugo Brusaporco

Cantina Valdadige

Via Don Cesare Scala, 45 - 37020 Brentino Belluno (Verona) - Italy
Tel. +39 045 628 40 64 - Fax +39 045 628 40 84
www.cantinavaldadige.it – info@cantinavaldadige.it

VILLA MOSCONI BERTANI

1735

ARBIZZANO DI NEGRAR - VERONA - ITALIA

CINECLUB VERONA Società di Cultura fondata nel 1935

presenta con il patrocinio e la collaborazione del

COMUNE DI VERONA Tempo Libero e Sport

con il patrocinio di **ACQUE VERONESI**

SAN GIÒ VERONA VIDEO FESTIVAL 2015
XXI RASSEGNA INTERNAZIONALE DI PRODUZIONI DIGITALI E ALTRE IMMAGINI

Verona 23-27 Luglio 2015

Fondatore e direttore: **Ugo Brusaporco**
Presidente Cineclub Verona: **Michael Benson**
Consiglio direttivo Cineclub Verona: **Igino Maggiotto, Carlo Rossi, Umberto Fraccaroli, Giuseppe Genovese**
Consulenti del direttore: **Antonio Llorens, Davide Mannelli, Davide Mannelli, Walter Rahue, Stefano Vastano**
Segreteria organizzativa e ospitalità: **Giuseppe Genovese**
Coordinamento Giurie: **Cecilia Botturi**
Eventi: **Maurizio Grassi, Gianni Gastaldello**
Tecnologie e sistemi informativi: **Silvio Castagna**
Fotografo: **Agostino Scaglia**
Logistica: **Nicola Marcolongo del Sottoriva 23, Michela Melchiori e Franco Sgambelluri dell'Osteria di Sottoriva, Annalisa del Carro Armato, Marco della Vecchia Fontanina, Davide Davì, Camillo dell'Opera Wine, Roberto dei Filippini**

I premi del San Giò sono opera dell'artista **Mauro Nicolini**

Premi Speciali:

SOAVE WAYS - del Consorzio per la tutela del Soave e del Consorzio per la tutela del Monte Veronese Dop, per il video che meglio esprime la soavità della vita

Premio Mario Dall'Argine - al personaggio internazionale che più si adopera alla diffusione della cultura cinematografica

Premio "Dino Coltro" - al video che meglio esprime i valori della tradizione

Premio "Nikolai Mikhailovich Borodachev, Gosfilmofond" - all'opera che segna un passaggio fondante dell'arte dell'immagine in movimento.

Il San Giò Verona Video Festival 2015 è dedicato agli amici del grande cinema Gian Vittorio Baldi (1930-2015) e Piero Barzisa (1922-2014)

San Giò Festival – Via Sottoriva 9a – 37121 Verona
e-mail: sangioveronavideofestival@gmail.com – cineclubverona@libero.it
info: www.sangiofestival.it – numeri utili durante il Festival: 348 2296619 - 347 8272632

San Giò Verona Video Festival

È con grande piacere che saluto l'edizione 2015 del San Giò Verona Video Festival, un significativo festival, dai contenuti cinematografici importanti e apprezzato anche all'estero.

Una manifestazione che compie 21 anni e che ogni anno si rinnova per la freschezza dei contenuti e per la vivacità sempre esibita. Un Festival che, per cinque giorni e cinque serate, offrirà cinematografia sia come lungometraggio che cortometraggio per coloro che vivono la città anche d'estate.

Con l'augurio di una buona visione a tutti.

ALBERTO BOZZA
Assessore allo Sport e Tempo Libero

San Giò Verona
Video Festival

Compie 21 anni questo San Giò Verona Video Festival, la manifestazione cinematografica più longeva della città di Verona. Compie 21 anni, proprio nell'anno in cui il Cineclub Verona, che promuove il Festival, festeggia i suoi primi 80 anni. Era nato, come Cineguf, nel 1935 e tra i suoi fondatori c'era Luciano dal Cero, eroe della Resistenza, di cui quest'anno ricorrono il centenario della nascita (1915) e i settant'anni dalla morte (fu assassinato il 29 aprile 1945). Luciano nella sua breve vita sognò di produrre film per bambini, oltre a mostrare nella sala del nostro Cineclub i vietatissimi film francesi, sapeva che le immagini in movimento erano veramente, come lo sono oggi, l'arma più forte. Un'arma che tutti devono conoscere e non solo subire. Da una quarantina d'anni sono partecipe di quell'idea, dal 1979 come Presidente, e poi come Direttore Artistico e factotum, sempre. Molti Cineclub nel frattempo sono morti, molti Festival hanno avuto lo stesso destino. Il San Giò Verona Video Festival ogni anno come l'araba fenice risorge dalle sue ceneri e per cinque giorni, dal 23 al 27 di luglio, sempre le stesse date, mostrerà tutto lo splendore delle Storie che va a raccontare. Storie del nostro mondo, non del nostro cortile. Storie, immagini in movimento, capaci di dare emozioni, di far brillare la mente. Storie forse non "divertenti", perché "divertire" vuol dire allontanare, distogliere qualcuno da qualcosa, mentre i film di questo Festival, come quelli di tutti i Festival, da Cannes in giù, non vogliono allontanare il pubblico dalla realtà, dal nostro mondo, vogliono raccontarlo, renderlo presente. Ne "Il dottor Živago", Pasternak scrive il suo disappunto contro la diffusione della parola "divertente", propria di un mondo inutile alla Storia e al Futuro di un Paese. Questo non vuol dire che non ci siano commedie al Festival, anzi, ma sono prima di tutto frutti di un pensiero attento al mondo, non estraneo ad esso. Una delle difficoltà è dare spazio a tutti quelli che hanno mandato i loro lavori, a centinaia sono restati fuori, da ogni parte del mondo. In programma ci sono visioni da cinque Continenti per leggere il nostro tempo. Ogni film, corto o lungo, ha una sua traccia profonda, è opera di donne e uomini che raccontano storie come novelli Omeri, e compito del Festival è dare loro spazio, renderli visibili. Pochi mesi fa a Cannes erano 2420 i cortometraggi presentati e un po' di più erano prima a Clermont Ferrand, e altri in cento altri Festival dove abbiamo cercato di capire l'aria che tira su questo Pianeta, per riproporla qui e farla respirare.

UGO BRUSAPORCO
Direttore del San Giò Verona Video Festival

TRATTORIA
FLUVIALE
VECIO MULIN

SPECIALITÀ
DI PESCE

Via Sottoriva, 42/a - www.veciomulin.com
Tel. 045.8065146 - info@veciomulin.com

Trattoria
Antica Amelia
dal 1876

CUCINA TIPICA

SPECIALITÀ
ARROSTI
E BOLLITI

e molto altro...

L.ge Rubele, 32 - www.anticaamelia.com
Tel. 045.8005526 - info@anticaamelia.com

Ostregheteria
SOTTORIVA 23

Non è un ristorante, non è un'osteria
è un'Ostregheteria...
...Cibo, Vino e Allegria

Via Sottoriva, 23 - www.sottoriva23.com
Tel. 045.8009904 - info@sottoriva23.com

LA GIURIA SAN GIÒ XXI

Juan Ferrer (Barcelona 1957). Crítico cinematografico del “Diario Segre” (Lleida) dal 1989. Fundatore e Direttore dlla Mostra de Cine Latinoamericano de Catalunya, giunta alla sua 21° edizione. Premio Sant Jordi per la Cinematografia. Premio Cartelera Turia di Valencia. Ha collaborato per la rivista del Cine Club della Universidad de Barcelona, per altre pubblicazioni specializzate in Spagna, México, Francia, Italia e Argentina. Ha diretto per sei stagioni il programma televisivo dedicato al cinema “Hollywood Boulevard” e “Hollywood Boulevard Classics” della televisione regionale di Lleida. Ha fatto parte di giurie in Festival negli USA, Argentina, Italia, Perù, Marocco ... Insegna comunicazione all’università di Lleida e ha tenuto corsi nelle Università di Lima, Roma, Madrid e Barcellona. Per il suo lavoro di promozione del cinema ha ricevuto premi e onorificenze.

Éric Falardeau, canadese, ma lui preferisce precisare che è del Quebec, è direttore e autore. Il suo primo lungo metraggio “Thanatomorphose” (2012) ha vinto molti primi premi in tutto il mondo. È stato il curatore della mostra “Secrets et Illusions, la magie des effets spéciaux” (Cinémathèque québécoise, Montréal). Ha scritto un libro sui film erotici: “Bleu Nuit - Histoire d’une cinéphilie nocturne” pubblicato da Éditions Somme Toute. Ha girato cortometraggi come “Crépuscule”, pluripremiati. Sta preparando il secondo lungo metraggio.

Ida Travi, poetessa, scrive anche per la musica e il teatro. Collabora con il quotidiano Il Manifesto. Reading, conversazioni e interviste: Fahrenheit, Radio Tre Suite, Rai Uno, Radio Bruxelles, Radio Popolare, Radio Svizzera italiana, Radio Vaticana, Radio Cà Foscari e altre emittenti. Tra le ultime pubblicazioni di poesia: IL MIO NOME E’ INNA Moretti&Vitali 2012, Finalista NewYork, Premio Gradiva, TA’ Selezione Premio Viareggio 2011, Neo/Alcesti Moretti&Vitali, 2009, La corsa dei fuochi Moretti&Vitali 2007. Tra I saggi: L’aspetto orale della poesia, Anterem 2001, 3° Edizione Moretti&Vitali 2007. Selezione PremioViareggio 2001. Tra le pubblicazioni per il teatro: Diotima e la suonatrice di flauto La Tartaruga - Baldini Castoldi Dalai 2004 ora libretto d’opera e Tesi di Laurea di Andrea Battistoni. Radiodrammi: La valle argentata musica Andrea Battistoni, Sogno invernale con resurrezione Andrea Ziviani, Tu sei soltanto in allarme musica del M° Nicola Meneghini. Opera Poetico Musicale La corsa dei fuochi musica dal M° Andrea Mannucci, Teatro Romano di Verona, voce cantante Antonella Ruggiero, Voce recitante Patricia Zanco. Collabora con artisti, musicisti e filosofi a livello nazionale.
http://www.idatravi.com/

Asal Emami Iran Io sono nata in Iran, mi sono laureata in cinema e la lingua italiana, ho cominciato il mio lavoro in cinema come aiuto regista, fin da quando ero studentessa, ho continuato in teatro come attrice, aiuto regista e light designer con i più grandi registi e con il Centro d’arte drammatica el’ Iranian Artist’s Forum (che sono i più grandi organizzazioni d’arte in Iran). Ho partecipato ai grandi festival in Italia e negli altri paesi. In Italia ho partecipato allo spettacolo “Sofocle” nel Colosseo a Roma nel 2000, in collaborazione di associazione teatrale Emilia romana e Centro d’arte drammatica, ho collaborato con l’UNESCO a Parigi nel 2004, l’anno dopo ero al 30 Cantiere Internazionale d’Arte, a Montepulciano poi ho partecipato al Laboratorio teatrale organizzato dal Comune di Sinalunga. Nel 2006 sono stata chiamata per l’apertura del Centro Drammatico di Dubai (DUCTAC). Nel 2007 ho fondato la mia azienda (Asal Arts) in Canada. Ho continuato la mia attività anche li, perché ho anche la cittadinanza canadese ma sono spesso a Tehran per i motivi di lavoro”.

Andrea Crozzoli, nato ad Ancona il 13 gennaio 1952, risiede a Pordenone. Nel 1971 ha conseguito il diploma di scuola media superiore iscrivendosi poi alla Facoltà di Scienze Politiche di Trieste. Nel 1978 ha fondato, assieme ad altri operatori culturali, l'associazione *Cinemazero* di cui è stato Presidente nel primo quadriennio (1978-1982) ricoprendo poi il ruolo di direttore che tuttora riveste, e dove si occupa, tra l'altro, della programmazione e delle mostre fotografiche. Nel 1982 ha partecipato alla fondazione ed ideazione de *Le giornate del cinema muto* (festival dedicato alle origini del cinema) che è diventato in breve tempo uno degli appuntamenti mondiali più prestigiosi nel settore. Dal 1986 è iscritto all'albo nazionale dei giornalisti – settore pubblicisti. Dal 1990 al 1996 è stato direttore artistico del festival *Ambiente-Incontri* a Sacile (Pn). Dal 1990 è socio del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici. Ha curato alcune monografie su fotografi di cinema fra cui: *Pierluigi – Un fotografo sul set* dedicata al grande fotografo di orgine pordenonese le cui foto de *La dolce vita* e de *La ciociara* sono universalmente note; *Angelo Pennoni – Fotografie di cinema* dedicata al fotografo romano che esordì con Vittorio De Sica in *Miracolo a Milano*. Nel 2003 ha curato *8 1/2 Il viaggio di Fellini – Fotografie di Gideon Bachmann* dedicato al capolavoro felliniano con Mario Sesti. Nel 2006 ha prodotto e curato gli extra per il Dvd *Pasolini prossimo nostro* di Giuseppe Bertolucci. Dalla fondazione è direttore responsabile della rivista mensile di cultura cinematografica *Cinemazero/Notizie*. È membro del direttivo ANEC (Associazione Nazionale Esercenti Cinematografici) sezione Triveneto. Collabora infine come critico cinematografico a testate giornalistiche (*Il Piccolo* di Trieste). Nel 2012 ha realizzato la videointervista a Gian Vittorio Baldi "Africa Unica mia alternativa!".

Nino Battaglia, giornalista, vive a Torino e lavora presso la redazione Tgr Rai del Piemonte. Per la sua testata realizza da molti anni una rubrica settimanale di critica cinematografica. Da tempo segue i maggiori festival internazionali, e nel corso della sua attività giornalistica ha collaborato con diversi quotidiani e riviste di cinema.

Rodrigo Diaz, cileno di nascita e residente in Italia dal 1974, da ventisette anni organizza a Trieste la più vasta rassegna europea di cinema e produzioni audiovisive latino americane, e come presidente dell'APCLAI (Associazione per la Promozione della Cultura Latino Americana in Italia, fondata nel 1991) negli anni si è in vari modi adoperato per lo sviluppo della collaborazione culturale ed economica tra l'Italia e il continente latino, con una particolare attenzione verso le comunità di origine italiana lì residenti.

Paolo Micalizzi. Critico e storico del cinema. Collabora dal 1959 a quotidiani, periodici, riviste, cinematografiche, oggi continua le sue collaborazioni con "Il resto del Carlino", il settimanale "Voce di Ferrara", e le riviste "Cinestudio", "I quaderni di Cinema Sud" e "Carte di Cinema", di cui e vice direttore. Ha pubblicato diversi libri di storia del cinema tra cui ultimamente alcuni dedicati a Gianfranco Mingozzi, Florestano Vancini, Michelangelo Antonioni, tra gli altri: *La donna del fiume. Racconti e retroscena di un film padano* (1996), *Terre della memoria. L'Emilia nel cinema di Gianfranco Mingozzi* (1997), *Come nasce un film. La vela incantata* (1998), *Florestano Vancini fra Cinema e Televisione* (2003), *Al di là e al di qua delle nuvole. Ferrara nel Cinema* (2004). Ha diretto alcuni Festival di Cinema e si occupa di Uffici Stampa di manifestazioni cinematografiche.

Vittorio Curzel. Laurea in Psicologia e Ph.D in scienze sociali, autore di film documentari, di programmi radiofonici per la Rai, di saggi sul cinema, la fotografia, l'architettura. Ha insegnato presso le Università di Bologna e di Trento. Giornalista, fotografo e art director per campagne di comunicazione sociale. Attualmente svolge attività di ricerca sul paesaggio, la pianificazione territoriale e lo sviluppo sostenibile nelle Alpi.

Saeed Kouros, artista di origine persiane, pittore, scenografo, collezionista e imprenditore, collabora con il settore delle arti visive e cinematografia di Tenstar Community. A lui viene attribuito "la scoperta dei segreti della calligrafia e scrittura persiana lontano dalle ordinarie clichès per raggiungere alti livelli della produzione artistica". Le sue opere sono "lettere dal profondo della sua anima con tutta la sua potenza espressiva per trasformare la emozione in perpetua comunicazione scenica".

Marco Ongaro Italia. Il debutto nell'ambito della canzone d'autore gli vale nel 1987 il *Premio Tenco per la Migliore Opera Prima*. Spazia in seguito dalla canzone alla drammaturgia, dalla letteratura all'opera lirica producendo raccolte di poesie e racconti, testi teatrali e libretti d'opera. L'ultimo album come cantautore, *Canzoni per adulti*, vince il Premio Lunezia Canzone d'Autore 2011, il Premio Lo Cascio 2011 ed entra nei finalisti del Premio Tenco come miglior album dell'anno. Come drammaturgo si distingue per la realizzazione de *L'alba delle libertà - Riflessione teatrale sulla Costituzione* per l'Università degli Studi di Verona, premiato con la medaglia della Presidenza della Repubblica. Come librettista, debutta a Parigi nel 2007 con l'opera lirica *Kiki de Montparnasse*, su musica di Andrea Mannucci, e realizza con lo stesso compositore l'opera tragica *Moro*, ispirata alla morte di Aldo Moro, con Prima a Parigi nel febbraio 2011. Nello stesso anno pubblica il saggio biografico *Kiki La modella*. Nel 2012 pubblica la silloge poetica *Due melologhi*. Tiene un corso annuale di scrittura creativa presso la scuola di teatro del Teatro Stabile di Verona ed è collaboratore del Circolo Lettori di Verona. Scrive sulla rivista *IDEM.*
http://it.wikipedia.org/wiki/Marco_Ongaro

SOAVE
CONSORZIO TUTELA
ilsoave.com

SAN GIÒ IN LUNGO

Cristiana Albertini nata a Venezia, vive a Verona, insegnante, ha approfondito l'utilizzo dell'immagine e del linguaggio cinematografico a scuola, ha collaborato scrivendo di cinema sulla rivista Kyos e su Veronain Blog.Partecipa da alcuni anni alla Mostra del Cinema di Venezia. Da tempo collabora per l'organizzazione con il San Giò Verona Video Festival.

Paolo Luigi De Cesare, Maestro d'Arte in Porcellana, è proveniente da una antica famiglia di ebanisti. Trasferitosi a Milano si impegna con successo come Poeta, Cabarettista ed autore radiofonico a Radio Popolare di Milano. L'attività di inviato, sempre per la stessa Radio, lo porta a seguire Festival e Mercati Audiovisivi, specializzandosi in fenomenologia dei "*processi produttivi dei contenuti"* ed in *«economia degli eventi culturali»*. Fa esperienze di produzione video indipendente. Nel 1996 vince il Gabbiano d'Argento al Festival dell'Anteprima del Cinema italiano di Bellaria con il Documentario corto "Liri". Dopo un intensa esperienza in campo turistico con la costituzione di Consorzi, nel 1999 è tra i Pionieri delle Film Commission italiane. Il suo ruolo è fondamentale per dare un "pensiero strategico e un profilo identitario" al nuovo fenomeno. Nel 2003, grazie ad un suo progetto ed a le sue relazioni europee, nasce il primo Film Fund italiano di un Ente Locale: il "Salento Film Fund". Dirige l'Alberobello Puglia Fim Commission fino alla nascita della Apulia Film Commission. Diventa consulente di Presidenza della Fondazione Latina Film Commission per la quale sviluppa l'idea di una gara di su Facebook di "improvvisazione di soggetto cinematografico a tema" dal titolo "NOIR PLOT DUEL". Membro del Consiglio di Presidenza di Infocivica per i rapporti con i Territori e le Associazioni di Categoria è tra i fondatori, con la sua impresa DC.S. srl, del "Distretto Produttivo Puglia Creativa" impegnata nell'arredo urbano "smart", e della "Sezione Cultura" della Camera di Commercio Italo Orientale. È tra i docenti per Media e Innovazione dell'Azienda Speciale per la Formazione della Provincia di Bari: IFOC.

Abbas Gharib, fondatore dell'associazione culturale Tenstar Community, si occupa di architettura come professione e si interessa dei settori creativi di Tenstar tra i quali la sezione cinematografica, in prevalenza sotto forma dei workshop con maestri del cinema, ultimi dei quali Abbas Kiarostami, il vincitore tra l atro del premio Why Cinema 2015 di Tenstar Community. Collabora da tempo con Cineclub e San Gi Film Festival di Verona.

Davide Rossi, docente, storico e giornalista, è direttore del Centro Studi "Anna Seghers" di Milano e dell'ISPEC, Istituto di Storia e Filosofia del Pensiero Contemporaneo di Locarno. A Kinshasa - Repubblica Democratica del Congo è vicedirettore dell'Institut International de Formation et Recherche "Patrice Lumumba". Autore di svariati saggi dedicati alla storia, alla letteratura, alla cultura e al cinema dei paesi socialisti, ai popoli del Sud del mondo e al movimento internazionale dei lavoratori, è segretario generale del SISA - Sindacato Indipendente Scuola e Ambiente, responsabile dal 2007 del "Centro di Formazione e Ricerca don Lorenzo Milani e scuola di Barbiana" per la Lombardia e il Ticino e corrispondente dall'Italia per Sinistra.ch. Per Radio Cittadella di Taranto segue da oltre un decennio i più importanti festival del cinema. Dirige dalla fondazione nel 2000 il mensile culturale on line aurorarivista.it. È iscritto all'ANPI/VZPI di Trieste.

Luca Rugiu nasce fotografo a Verona dopo un lungo periodo a Torino ed a New York. Ha lavorato negli anni 80 per le maggiori riviste di moda italiane, Vogue, Amica e Linea Italiana, ed adesso, dopo un lungo periodo di riflessione, ha ripreso a fotografare quasi esclusivamente in bianco e nero, "in un mondo offeso da una piatta visione Kodak vedo il mondo nella poliedricità dei suoi spazi e delle differenze che si uniscono nel tutto uno" dice il fotografo.

Simone Villani, PhD in cinema a Roma, è professore aggregato del settore L-ART/06 (Cinema, fotografia, televisione) nell'Università di Bergamo; insegna nell'Università di Bergamo e nell'Università di Verona. Per Donzelli ha pubblicato il libro *Il Decameron allo specchio. Il film di Pasolini come saggio sull'opera di Boccaccio* (2004), per Lindau *L'essenza e l'esistenza. Fritz Lang e Jean Renoir: due modelli di regia, due modelli di autore* (2007) e per Cortina *Gli anni del cinema d'autore. Dal neorealismo alla nostra nouvelle vague* (2013). Ha tenuto relazioni scientifiche in convegni nazionali e internazionali e pubblicato articoli e saggi su <<Bianco e Nero>> e su altre riviste italiane e straniere.

Guido Zauli (Faenza, 1949) a metà degli anni novanta si apre, da autodidatta, al mondo della cultura. Promuove serate di musica, teatro, cura presentazioni letterarie, mostre d'arte e la prefazione di alcune opere di narrativa. Attento al teatro di ricerca, dove segue le attività del Teatro due Mondi di Faenza. In quello spazio frequenta seminari e organizza incontri tra cui quello con l'attore ed amico Moni Ovadia. Scrive per le pagine Cultura & Spettacoli di un settimanale locale, del quotidiano Corriere Romagna e del quindicinale croato "Panorama". Ampi spazi gli sono riservati per le sue interviste a personaggi come lo stesso Moni Ovadia, Elio Pandolfi, Ascanio Celestini, Roman Vlad, Karlheinz Stockhausen, Milva, Dario Fo, Claudio Magris, Alessandro Haber. Collabora con il Comune della propria città per il Giorno della Memoria: porta le tematiche legate alla Shoà agli alunni delle primarie. Dal 2007 è membro del Consiglio Direttivo del Centro di Cultura ebraica di Bertinoro (FC). Attento ad ogni forma di emarginazione incontra il regista Gian Vittorio Baldi che ha fatto di questa condizione uno dei temi del suo lavoro. Sollecitato dallo stesso Baldi inizia lavorare ad una monografia sul regista. Libro che viene presentato dalla Cineteca di Bologna, in occasione della proiezione del restaurato "Porcile", di Pasolini, prodotto dallo stesso Gian Vittorio Baldi.

GIURIA SOCIAL CLUB

Giuseppe Genovese (presidente)

Marta Covre, Flavia Marani, Maria Susanna Marogna, Elisabetta Mondino, Simonetta Pellini, Susanna Serafin, Roberto Altichieri, Gianpietro Arlandi, Paolo Braggio, Maurizio Carmeli, Michele Martocci, Umberto Polazzo, Giovanni Spellini, Gianpaolo Veronese.

CTG, ex Chiesa di S. Maria in Chiavica

Giovedì 23 luglio ore 17.00

SAN GIÒ CINECLUB 2015

in concorso

SEARCHING FOR SCHRIPPENMUTTI *Regia:* Max Poehlke Germania / 2015 / 35' Prima internazionale	*Sceneggiatura, fotografia:* Tobias Yunge *Montaggio:* Steve Röder *Suono:* Steve Röder *Produzione:* Dekra Hochscule Berlin, Lysann Fahsl	A group of young filmmakers begin to search for one of the last Berlin originals. A woman, who is traveling through discos, bars and fetish clubs of the city to sell her selfmade sandwiches, the Schrippenmutti. The viewer will experience a nightly journey with heart and local colour. Un gruppo di giovani registi cominciano a cercare uno degli ultimi personaggi originali di Berlino. Una donna, che viaggia attraverso discoteche, bar e club fetish della città per vendere i panini fastti da lei stessa, i Schrippenmutti. Lo spettatore sperimenterà un viaggio notturno nel cuore e colore berlinese.

A PROPOSITO DI FRANCO *Regia:* Gaetano di Lorenzo Italia / 2015 / 70'	*Sceneggiatura:* Gaetano di Lorenzo *Fotografia:* Fabrizio Profeta *Montaggio:* Giuseppe Vaiuso *Musica:* Marco Betta *Produzione:* Associazione Arknoah	From the beginning to the film of maturity, by political ideals to privacy, the documentary by Gaetano Di Lorenzo Guess explores the universe with the help of a long series of authoritative. The story unfolds in chronological order, in trying to rebuild with philological rigor and human empathy the life and work of our, ever so far starred in retrospective studies and specialized. Il regista palermitano Franco Indovina è stato un protagonista della vita artistica italiana degli anni Sessanta, oltre a essere rimasto nella storia del costume per l'amore che lo ha legato alla principessa Soraya di Persia sul set del film *I tre volti* (1964). Attraverso interviste, materiale di repertorio e la ricostruzione del clima sociale e culturale di quegli anni, si delinea la figura di Indovina fino al momento della sua tragica morte.

CTG, ex Chiesa di S. Maria in Chiavica

Giovedì 23 luglio ore 21.00

SAN GIÒ CINECLUB 2015

in concorso

STELLA CADENTE *Regia:* Luis Miñarro Spagna / 2014 / 111'	*Cast:* Alex Brendemühl, Barbara Lennie, Lola Dueñas, Lorenzo Balducci, Francesc Garrido *Sceneggiatura:* Luis Miñarro, Sergi Belbel *Fotografia:* Jimmy Gimferrer *Montaggio:* Nuria Esquerra *Suono:* Dani Fontrodona *Produzione:* Luis Miñarro, Eddie Saeta SA	A king overcomes his loneliness by indulging in playful adventures and carnal pleasures. A hallucinatory look into the brief reign of the Spanish king Amadeo I of Savoy in the early 1870s. Lacking the personality of a ruler and treated with contempt by his court, Amadeo withdraws into himself and becomes a prisoner in his own palace. To escape his loneliness, he seeks escape in playful adventures and carnal pleasures. A melancholic and funny period film amplified by saturated colors, extravagant sets and costumes, and a wild soundtrack that spans a century of music. Novembre 1870: con 191 voti favorevoli Amedeo d'Aosta, fratello del futuro Umberto I e capostipite dei Savoia, diventa re di Spagna. Giunto a Madrid il 2 gennaio 1871, lo stesso giorno giura sulla costituzione. Il sovrano è armato di idee liberali e progressiste, ma presto i suoi ideali reali si scontrano con la realtà spagnola del periodo, dominata da intrighi, corruzione e ogni bassezza di cui l'animo umano è capace. Costretto a passare la maggior parte del tempo tra le mura del suo palazzo per timore che l'instabilità politica deflagri in un attentato alla sua persona, dopo appena due anni Amedeo abdica...

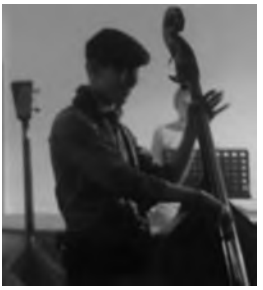
HOTEL MAXIM
HOTEL MAXIM
★★★★
Via Belviglieri, 42 - Verona - Tel. 045 8401800 - Fax 045 8401818
www. maximverona.it - grp@maximverona.it

Cortile del Tribunale
Giovedì 23 luglio ore 21
VERONA VIDEO FESTIVAL IN CORTO
Competizione ufficiale

MARGREET *Regia:* Katerina Nova USA / 2015 / 8’18”	*Cast:* Riley Smith, Zoya Skya, Frank Ashmore, Sam Maeder *Sceneggiatura, fotografia:* Rayan Broomberg *Montaggio:* Takahisa Shiraishi *Musica:* Slavomir Kowalewski *Produzione:* Zoya Skya	In Paris during World War I, the notorious femme fatale Margreet, stage name Mata Hari, a Dutch exotic dancer-courtesan and a French Officer fall madly in love...until he’s told she’s spying for Germany. A Parigi durante la prima guerra mondiale, la famigerata femme fatale Margreet, nome d’arte Mata Hari, un’olandese, esotica danzatrice-cortigiana, e un ufficiale francese si innamorano follemente ... fino a quando a lui viene detto che lei sta spiando per la Germania.

BONSOIR LUNA *Regia:* Donncha Gilmore EIRE / 2014 / 16’	*Cast:* Michael-David McKernan, Hilary Bowen Walsh *Sceneggiatura:* Donncha Gilmore *Fotografia:* Federico Rea *Montaggio:* Donncha Gilmore *Musica:* Josh Reichental *Produzione:* Aminal Productions	*Bonsoir Luna* is an all-sung, Irish language musical that tells the story of a romance between street artist, Duke, and, Luna, who works in a shopping arcade’s coffee shop nearby. Luna’s coffee shop is run by her mother, Paula, who disapproves of Duke and his trade. Duke and Luna have kept their romance a secret, but now Duke must round up his fellow street artist friends to help him win over Paula when she nears discovering their secret and if she did, would force the two apart. Bonsoir Luna è un musical in lingua irlandese che racconta la storia di una storia d’amore tra l’artista di strada, Duke e Luna, che lavora nel bar di un centro commerciale nelle vicinanze. Il coffee shop di Luna è gestito dalla madre, Paula, che disapprova Duke e il suo lavoro. Duke e Luna mantengono un loro romanticissimo segreto, ma Duke deve radunare i suoi compagni amici artisti di strada per aiutarlo a vincere su Paula quando lei si avvicina scoprire il loro segreto.

ANHEDONIA *Regia:* Cristóbal Durán Gras Cile / 2014 / 8’	*Con:* Ivan Soto Arias *Sceneggiatura:* Romy Valenta *Fotografia, montaggio:* Cristóbal Durán *Produzione:* Jose Miguel Matamala *Musica e suono:* Alejandro Contreras	A man lives completely alone; his only company is death and past. When he believes he has lost it, all his mind breaks again, sinking him in a climax of desperation. Un uomo vive in solitudine, sua unica compagnia sono la morte e il passato. Quando pensa di aver perso tutto, la sua mente torna a agire, mandandolo in un climax di disperazione.

JAZZ ETUDE *Regia:* Elena Gladkova  Russia / 2014 / 8’	*Con:* Anatoly Pautov (Conductor) Musicians of brass band of Moscow State Institute of Music named after A.G. Schnittke *Sceneggiatura, montaggio:* Elena Gladkova *Fotografia:* Mikhail Dementyev *Produzione:* Elena Gladkova	The musicians come to the orchestra rehearsal. The instructor throws one of them out for not showing the proper respect and concentration. In replay, the rest of the orchestra begins playing without the instructions of the conductor. Prova d’orchestra. Il Maestro butta uno dei musicisti fuori perché non mostra il dovuto rispetto e la concentrazione. Alla ripresa, il resto dell’orchestra inizia il lavoro senza seguire le istruzioni del direttore d’orchestra.

L’ACQUARIO *Regia:* Demetrio Pisanò Italia / 2014 / 5’ 35”	*Con:* Marcel Witte *Sceneggiatura:* Demetrio Pisanò *Fotografia:* Tommaso Zappon *Montaggio:* Vittorio Zuccotto *Musica:* Michele Nicoli *Produzione:* Progetto Corto	A man accepts to lose even his work, in addition to the family, enough to stay alone with his aquarium. Un uomo accetta di perdere persino il lavoro, dopo aver perso la famiglia, pur di restare solo con il suo acquario.

CONFEDERAZIONE ITALIANA ESERCENTI ATTIVITÀ COMMERCIALI, TURISTICHE E DEI SERVIZI

CONFESERCENTi

VIA ALBERE 132 - 37137 VERONA
TEL. 0458624011 - FAX 0458624088

GAMES PEOPLE PLAY *Regia:* Dawn Westlake USA / 2014 / 7’ 46”’	*Con:* David Razowsky, Mark Jacobson, Dawn Westlake *Sceneggiatura:* Dawn Westlake *Fotografia, montaggio:* John Carr *Musica:* Gregory Johnson *Suono:* Cary Daniels *Produzione:* Ron De Cana Productions	A married couple vows to never speak a cross word again, but playing some is not off the table. Una coppia sposata giura di non parlarsi mai più, ma giocare così non è lo stesso di sparecchiare il tavolo.

MACIERZ - THE MOTHER MATRIX *Regia:* Sławomir Shuty, Tomasz Bochniak Polonia / 2014/ 6’	*Sceneggiatura:* Sławomir Shuty *Fotografia:* Kajetan Plis *Animazione, montaggio:* Tomasz Bochniak *Musica:* Łukasz Targosz *Produzione:* Stowarzyszenie Filmowców Polskich - Studio Munka, Fundacja Korporacja Ha!art	Film is a reconstruction of the Slavic creation myth. After the Big Bang the Gods rise to create the life on Earth. The recurrence of the themes emphasizes the constant evolution which repeats its creations in various scales. We are being a part of a journey through the land of multicultural symbols. The protagonist is a child that appears at the very end of the film. The mystical journey that is experienced by the protagonist is a retrospective reaching deep into memory stored on the atomic level. Il film è una ricostruzione del mito slavo della creazione. Dopo il Big Bang gli Dei cominciano a creare la vita sulla Terra. La ricorrenza dei temi sottolinea la costante evoluzione che ripete le sue creazioni in diverse scale. Noi siamo la parte di un viaggio attraverso la terra dei simboli multiculturali. Il protagonista è un bambino che appare alla fine del film.

A TRICKY TREAT *Regia:* Patricia Chica Canada / 2015 / 4’	*Cast:* Leonard Waldner, Steve Brewster, Andrea Fletcher, Keira Mccarthy, Marco Reilly *Sceneggiatura:* Kamal Iskander *Fotografia:* Imad Rhayem *Animazione:* Henry Lipatov, Anton Golovchenko *Montaggio:* Patricia Chica *Produzione:* Flirt Films	A man is kidnapped by a very strange family, and his fate is in the hands of two kids. Un uomo viene rapito da una strana famiglia, e il suo destino è nelle mani di due bambini.

EMPLOYEE OF THE DAY *Regia:* Alexander Isert, Christoph J Kellner Germania / 2014 / 15’	*Sceneggiatura:* Alexander Isert, Christoph J Kellner *Fotografia:* Alexander Isert, Christoph J Kellner *Animazione:* Alexander Isert, Christoph J Kellner *Montaggio:* Rainer Speidel *Musica:* Lars Tellmann *Suono:* Uwe Sinnbus, Benjamin Krbetschek *Produzione:* Ina Göring, Meike Götz, cassiopeia productions / studio animanova	In a world of mass consumption, overstimulation and performance pressure three people follow their day by day routine. Two of them work on an assembly line. Two of them share a secret. Two of them are part of the show. Only one can become EMPLOYEE OF THE DAY. In un mondo di consumo di massa, di pressione e iperstimolazione di prestazioni, tre persone seguono la loro routine giorno dopo giorno. Due di loro lavorano in catena di montaggio. Due di loro condividono un segreto. Due di loro sono parte dello spettacolo. Solo uno può diventare DIPENDENTE DEL GIORNO.

L’ISOLA CHE C’ERA *Regia:* Alberto Gambato Italia / 2014 / 10’12”	*Cast:* Lamberto Morelli *Sceneggiatura:* Alberto Gambato *Fotografia, montaggio:* Alberto Gambato *Produzione:* Alberto Gambato con il supporto del Circolo del Cinema di Adria, con la collaborazione di Fedic - Federazione Italiana dei Cineclub	In 1954, legendary italian neorealist director Renato Dall’Ara shot his first short film, helped by a group of friends and communist Polesian cinema lovers. Being self-taught, he started the project almost just for fun about a fact which happened in Scano Boa, a thin, 5 kilometers long, sandy island full of mediterranean flora, the last one separating the Po river delta from the Adriatic sea. 60 years later, Lamberto Morelli is the sole survivor of that crew. Nel 1954 il regista rodigino Renato Dall’Ara, con l’aiuto di un gruppo di amici e compagni comunisti cinefili polesani, realizza da autodidatta e quasi per gioco il suo primo cortometraggio, ispirato ad un fatto di cronaca avvenuto poche settimane prima a Scano Boa, ultima lingua di sabbia e macchia mediterranea in forma di isola lunga circa cinque chilometri a separare il delta del Po dall’Adriatico. 60 anni dopo, Lamberto Morelli è l’unico sopravvissuto di quella troupe.

LA ÚLTIMA VEZ *Regia:* Victor Uribe Clarín Messico / 2014 / 12’17”	*Cast:* Armando Hernández, Teresa Rodríguez Fernández, Luis Mario Bonales Graham, Daniel Huerta Jiménez *Sceneggiatura:* Victor Uribe Clarín *Fotografia, montaggio:* Héctor Uribe *Musica:* “Besame mucho” di Consuelo Velázquez *Produzione:* Compañía de Teatro Caracol, Colectivo Tema acá, Héctor Uribe	A love story between two young people, marked by a song and an environment where the harsh reality of unemployment, crime, concedes nothing to romance and to the future. Una storia d’amore tra due giovani, segnata da una canzone e da un ambiente dove, la dura realtà della mancanza di lavoro, della delinquenza, nulla concede al romanticismo e al futuro.

FROLLEIN FRAPPÈ *Regia:* Vanessa Aab Germania / 2014 / 17’	*Con:* Oskar Brown, Vanessa Aab, Guy Monacelli, Maren Barnikow, Kirsty Israel, Helge-Björn Meyer *Sceneggiatura, montaggio:* Vanessa Aab *Fotografia:* Thomas Mauch *Musica:* Matthias Becker *Produzione:* Vanessa Aab	Franz and Greta are deeply in love with each other, even though they are cousins. Social conventions forbid them to act on their desire and feelings for each other. In the tradition of 20’s surrealist cinema the line between dreams and reality blur as the loving couple tries to undermine the moral standards in a romantic and comic way. But when Greta suddenly changes her mind and leaves Franz’s vision, his emotions fall into a bottomless abyss. Franz e Greta sono profondamente innamorati l’uno dell’altro, anche se sono cugini. Le convenzioni sociali vietano loro di agire secondo desideri e sentimenti reciproci. Nella tradizione del cinema surrealista degli anni ‘20’ dello scorso secolo, il confine tra sogno e realtà sfoca mentre la coppia amorosa cerca di minare le norme morali in un modo romantico e comico. Ma quando Greta cambia improvvisamente idea e lascia la visione di Franz, le sue emozioni cadono in un abisso senza fondo.

CTG, ex Chiesa di S. Maria in Chiavica

Venerdì 24 luglio ore 17.00

SAN GIÒ CINECLUB 2015

in concorso

IL GESTO DELLE MANI *Regia:* Francesco Clerici Italia / 2015 / 77’	*Cast:* Andrea Boccone, Nicolae Ciortan, Mario Conti, Luigi Contino, Simion Marius Costel, Ilaria Cuccagna, Lino De Ponti, Tommaso Rossi, Caled Saad, Antonio Serra, Elia Alunni Tullini, Velasco Vitali *Sceneggiatura, fotografia, montaggio:* Francesco Clerici *Musica:* Claudio Gotti *Suono:* Michele Brambilla, Mattia Pontremoli, Emanuele Pullini, Fortuna Fontò, Francesco Mangini *Produzione:* Fonderia Artistica Battaglia	A bronze foundry in Milan. Hands that shape, knead, model, mix, repair, sand and polish. Work carried out on matter and fire, out of which the bronze figure of a dog by artist Velasco Vitali will ultimately emerge. The Fonderia Artistica Battaglia was founded in 1913 and is one of the oldest and most important artistic foundries in Italy. It produces bronze sculptures using lost-wax casting, a founding technique that dates back to the 4th century BC and is still done in much the same way today. Il documentario segue il processo di creazione di una delle sculture dell’artista Velasco Vitali, dalla cera al bronzo, presso la Fonderia Artistica Battaglia di Milano. Si tratta di un’osservazione di una squadra di esperti artigiani all’opera in una Fonderia centenaria. Il loro lavoro disvela un’immutata cultura tecnica: quella della fusione a cera persa, la cui tradizione risale al VI secolo a.C.

Osteria Sottoriva

Via Sottoriva 9/A - Verona - Tel. 045 801 43 23

CTG, ex Chiesa di S. Maria in Chiavica
Venerdì 24 luglio ore 21
SAN GIÒ CINECLUB 2015
in concorso

DRAGI LASTANE! *Regia:* Irena Škorić Croazia / 2014 / 85'	*Sceneggiatura:* Irena Škorić *Fotografia:* Darko Herič *Montaggio:* Silvije Magdić *Musica:* Dalibor Grubačević *Suono, produzione:* Irena Škorić, Artizana Zagreb	The most popular children's magazine in Yugoslavia was called Modra lasta (Blue Swallow). In 1969, it created Lastan. For hundreds of thousands of children Lastan was a mythical hero who helped unhappy and confused children souls. Lastan became a legend, a teenage Bible. Each child imagined him differently and felt confident to share with him what they could not confess to anyone else: *Dear Lastan, I kissed him, am I pregnant?; Dear Lastan, I fell in love with a boy from my class...* For decades Lastan was a legend and the best kept secret in journalism. This film, for the first time after almost five decades, reveals his true identity. Per la prima volta dopo quasi cinque decenni, questo film rivela la vera identità di un mitico eroe che ha aiutato le anime infelici e bambini confusi ...

HOSTARIA
LA VECCHIA
FONTANINA

riposiamo la domenica
P.tta Chiavica, 5 - vicino a Piazza Erbe
Centro storico - VERONA - Tel. 045 591159
www.vecchiafontanina.it

Cortile del Tribunale
Venerdì 24 luglio ore 21.00
VERONA VIDEO FESTIVAL IN CORTO
Competizione ufficiale

IO ODIO SHAKESPEARE *Regia:* Anna Mila Stella Italia / 2014 / 8'25"	*Cast:* Anna Mila Stella, Giulia Sangiorgio, Susi Rutigliano *Sceneggiatura:* Anna Mila Stella *Fotografia:* Anna Mila Stella, Garaal *Montaggio, musica:* Anna Mila Stella *Suono:* Anna Mila Stella, Mirko Rizzi *Produzione:* Milarevan	Priscilla refuses an invitation to go see "A Midsummer Night's Dream" because she hates deeply Shakespeare! Will eventually attract to itself a terrible and unspeakable curse Shakespearean Priscilla rifiuta un invito per andare a vedere "Sogno di una notte di Mezza Estate" perché lei odia profondamente Shakespeare! Finirà per attirare a sé una terribile ed inenarrabile maledizione shakespeariana...

AZUL COBALTO *Regia:* Sarai Caprile Messico / 2014 / 6'	*Cast:* Fernanda Rios De Icaza, Alonso Diaz, Luis Felipe Castellanos *Sceneggiatura:* Sarai Caprile *Fotografia:* Ana Sofia Dominguez *Animazione, montaggio:* Sarai Caprile *Musica, suono:* Aldar Douglas Aguilar *Produzione:* Luis Manuel Costa	Cecilia, an actress looking to get the part of Hamlet's Ophelia, is absorbed in the character's identity, which causes her an existensial dilemma. Finally, she decides to adopt Ophelia's identity, leaving her life as Cecilia behind. Cecilia, è un'attrice che sta cercando di ottenere la parte di Ofelia in "Amleto", viene assorbita nella identità del personaggio, e questo le causa un dilemma esistenziale. Infine, decide di adottare l'identità di Ofelia, lasciandosi alle spalle la sua vita.

CANTINA VALDADIGE
ALTARIVA
Cantina Valdadige

PORYV (Rush) *Regia:* Yulia Volkova Russia / 2015 / 10’	*Cast:* Nina Stepanova, Sergey Nasedkin, Yaroslav Paramonov, Denis Kazancev *Sceneggiatura:* Yulia Volkova *Fotografia:* Evgeny Grebenkin Alexander Nikolsky *Montaggio:* Yulia Volkova *Produzione:* Vasily Shmatov	The film is based on the conversation of the Manager, the Poet and Marry Andrew from *Faust* by J. W. Goethe. This is a story about a director, a young girl, who came to a bar to shoot the teaser of her future film. Il film è basato sulla conversazione tra il Manager, il Poeta e Marry Andrew dal Faust di Goethe. Questa è la storia di un regista e di una giovane ragazza, che è venuta in un bar per fare il provino del suo prossimo film.

CRUMBLING *Regia:* Marco Schiavoni Italia / 2014 / 6’	*Cast:* Federica Zammarchi *Sceneggiatura:* Federica Zammarchi e Davide Alivernini *Fotografia, montaggio:* Marco Schiavoni *Musica:* Federica Zammarchi *Produzione:* Antichords	The video was created by an intense exchange of views, the desire to create a story that contained a concept: the juxtaposition of two behaviors. Static (non-reaction, let things go, enchantment) in opposition to the motion, action, moving, and the decision to make. Il video Crumbling è nato da un intenso scambio di visioni, dal desiderio di creare una storia che contenesse un concetto: la contrapposizione di due comportamenti. Staticità (non reazione, lasciare che le cose vadano, incantamento) in contrapposizione con il movimento, l’azione, lo spostamento e la decisione di fare. Sono state ideate così delle piccole scene di cui, inevitabilmente, i protagonisti sono gli stessi interpreti della musica. Abbiamo voluto che l’ambiente in cui si muovono strumenti musicali, oggetti e scene, fosse tutto “interno”, per sottolineare ancora di più che la storia che si racconta è una storia mentale, uno stato d’animo.

San Giò Verona Video Festival

SANEAMIENTO *Regia:* Maria Victoria Hernandez Repubblica Domenicana / 2014 / 3’	*Cast, sceneggiatura:* Maria Victoria Hernandez *Fotografia, montaggio:* Maria Victoria Hernandez *Musica, suono:* Bolivar Gomez *Produzione:* Bolivar Gomez	Wilito is a 13 year old boy who lives in Los Praditos, a slum in the heart of Santo Domingo, the capital city of Dominican Republic. It is in slums like this where a vast part of the working class lives. They have water and electricity shortages, being Sundays, the only day of the week they receive water. This micro-documentary follows Wilito through a typical Sunday in his “barrio”. Wilito è un tredicenne che vive a Los Praditos, uno slum nel cuore di Santo Domingo, la capitale della Repubblica Dominicana. È in slum come questo dove vive gran parte della classe operaia. Hanno carenza d’acqua e di elettricità, essendo la domenica l’unico giorno della settimana in cui ricevono l’acqua. Questo micro-documentario segue Wilito in una tipica domenica nel suo “barrio”.

HEIMANÁM *Regia:* Birnir Sigurdsson Islanda / 2014 / 6’	*Cast:* Elmar Porarinsson, Kristín Ólafsdóttir *Sceneggiatura, fotografia:* Birnir Sigurdsson *Montaggio:* Elmar Porarinsson, Birnir Sigurdsson *Produzione:* Birnir Sigurdsson	A boy enters his room to do his homework before going to bed. His room is filled with normal things which he perceives in a manner that allows his mind to wander in genre based visions, he is then presented with a very tempting option. Un ragazzo entra nella sua stanza a fare i compiti prima di andare a letto. La sua stanza è piena di cose normali che si percepiscono in modo tale da consentire alla sua mente di vagare di visione in visione, fino a quando si presenta una opzione molto allettante.

SANDRO DE BRUNO
AZIENDA AGRICOLA

AZIENDA AGRICOLA SANDRO DE BRUNO

di Ferraretto Marina

Via Santa Margherita, 26 – 37030 Montecchia di Crosara, fraz. Pergola (Verona)
Tel. +39 045 6540465 – Fax +39 045 6544385 – info@sandrodebruno.it

HITORIKKO **(Only Child)** *Regia:* Miwako Van Weyenberg Belgio / 2014 / 10’	*Cast:* Nina Van Hees, Xandra Van Welden, Keisuke Okura, Daisuke Sekiguchi *Sceneggiatura:* Bert Draelants, Miwako Van Weyenberg *Fotografia:* Andries Van De Gucht *Montaggio:* Matias Vanraes *Musica:* Noriko Murai *Produzione:* Rits School Of Arts Brussel	Ryusei’s parents are divorced. When he discovers his father has a new family, it jeopardises both his trust and their bond. I genitori di Ryusei sono divorziati. Quando scopre che suo padre ha una nuova famiglia, mette in pericolo sia la sua fiducia che il loro legame.

GEN A **(Generation Active)** *Regia:* Napat Tangsanga Thailandia / 2014 / 10’	*Cast:* Wallop Thearathong, Monthol Rakkanaphon, Nattawut Pintieng, Tawee Puengcharoen *Sceneggiatura:* Napat Tangsanga, Kornpop Polnikorn, Nottawut Pintieng, Yosita Limpapas *Fotografia:* Pasupong Phetchakan *Montaggio:* Pasupong Phetchakan, Napat Tangsanga, Kornpop Polnikorn, Sirisak Thamtikanon *Musica:* Chonrakit Viteevanich *Suono:* Natthapat Kraitrojpol *Produzione:* S.L. Studios Entertainment	How ‘Old Generation’ can communicate with ‘New Generation’ by using social media? Come fa la “vecchia generazione’” a essere in grado di comunicare con la “New Generation”, utilizzando i social media?

CART *Regia:* Mohammed Salman Arabia Saudita / 2014 / 10’52”	*Cast:* Salah Al jarad, Suzan Abdullah, Hussein Al Ghawi *Sceneggiatura:* Wafa Mosa Alabdullah *Fotografia, montaggio:* Mohammed Salman *Musica:* Josh Kramer *Suono:* Musafa Aljarash *Produzione:* Studio 7 Production	Cart is a part of a family, its keep their lives going on. La cariola è parte viva di una famiglia, le permette di vivere.

ACABO DE TENER UN SUEÑO *Regia:* Javi Navarro Spagna / 2013 / 7’ 25”	*Cast:* Andrea Mas, Estela Del Carmen *Sceneggiatura:* Javi Navarro, Pedro Herrero *Fotografia:* Carlos Cebrián *Animazione, montaggio:* Javi Navarro *Musica:* Damián Sánchez *Suono:* Pedro Aviñó *Produzione:* Javier Navarro Montero	Irene is eight and she just woke up from a horrible dream. Irene ha otto anni e si è appena svegliata da un sogno orribile.

A DANCER’S TRANCE *Regia:* Keelin Cheely USA / 2014 / 4’	*Con:* Julia Pesce *Sceneggiatura:* Keelin Cheely *Fotografia:* Jorge Arzac *Montaggio:* Keelin Cheely *Produzione:* Keelin Cheely	A story of a young woman and her dream to become the Prima Ballerina in a world of professional dancers. “A Dancer’s Trance,” was my senior thesis and was inspired a bit by the feature film, “Black Swan.” It is about a young ballerina who wants nothing more then to be a professional dancer. However, the judge quickly decides she isn’t up to par. Almost defeated, she performs for him again and envisions what she so desperately wants. La storia di una giovane danzatrice che sogna di diventare “Prima Ballerina” nel mondo dei grandi della danza.

PAS DE DEUX *Regia:* Irene Marco UK / 2014 / 20’	*Cast:* Oliver Wilson, Algina Lipskis, Eloise Hymas *Sceneggiatura:* Irene Marco *Fotografia:* Jp Caldeano *Animazione:* Jome Joseph *Montaggio:* Scott Clements *Musica:* Josh Wilkinson, Zinia Chan *Suono:* Gabriel Sotiry *Produzione:* Irene Marco	A film set in the world of Ballet following a gifted man that works and a ballet teacher who decides to take a chance on him. In a world where passion and talent are not enough will he stand a chance? Il film, ambientato nel mondo del balletto, segue un uomo di talento che si impegna e un insegnante di danza che decide di dargli una possibilità. In un mondo in cui passione e talento non sono sufficienti si ha una possibilità?

NEOPLATONIC EROS. WHITE BALL 4 *Regia:* Caterina Genta Italia / 2014 / 2’40”	*Cast, sceneggiatura, fotografia, montaggio, produzione:* Caterina Genta	I found a big white ball. Fell in love with her... Passato, presente, future, grande e piccolo: dimensioni illusorie di un eterno ed esteso piano presente. In trasformazione.

THE DERVISH *Regia:* Khaled Mansour Egitto / 2015 / 9’13”	*Cast:* Ahmed Sabry Gobashy *Sceneggiatura:* Mohamed Mahdy – Khaled Mansour *Fotografia:* Eslam Elsharnoby *Montaggio:* Karim Elshamy *Musica:* Deryn Cullen *Produzione:* Masrawy	Despite the hard status that he has reached, Salah AlTayeb, the 40-year-old poet who was one of the most famous guys in his generation, he wakes up in the street, in order to start the journey of searching for a paper and a pen to record his latest poems. Nonostante lo status raggiunto, Salah AlTayeb, quarantenne poeta che è stato uno dei più famosi uomini della sua generazione, si sveglia in strada, al fine di iniziare il viaggio di ricerca di una carta e una penna per registrare le sue ultime poesie.

VOCATION *Regia:* Arno Ximénès Francia (Isole Reunion) / 2014 / 9'50"	*Cast:* David Erudel, Maxence Lebon, Niv Rakotondrainibe, Daniel Luntadi *Sceneggiatura:* Arno Ximénès *Fotografia:* Christophe Divet, Yves Payet *Animazione:* Frédéric Brun-Picard *Montaggio:* Mael Blot *Musica:* Saodaj' *Produzione:* Lacoupure, Bérangère Condomines	After intensive efforts, the champion performs the decisive shot, achieving his goal. Flashbacks of his past highlight the spark that initiated his vocation. Dopo molti sforzi un campione raggiunge il suo traguardo decisivo. Rivive, tramite flashback, l'inizio della propria passione, della sua vocazione.

ET ROMEO EPOUSA JULIETTE *Regia:* Hinde Boujemaa Tunisia / Belgio / 2014 / 18'	*Con:* Nejia Zemni, Ahmed Bennys *Sceneggiatura:* Hinde Boujemaa *Fotografia:* Vincent Van Gelder *Montaggio:* Nicolas Rumpl *Musica:* Alia Sellami *Produzione:* Imed Marzouk	When the love that once bound them submits to the will of time. When it transforms the most beautiful of what we have, into what becomes the most tiresome. And when weariness turns into life. Quando l'amore che li legava li sottomette alla volontà di tempo. Quando il più bello di ciò che abbiamo si trasforma, in quello che diventa il più faticoso. E quando la stanchezza si trasforma in vita.

SPUK TRANSIT *Regia:* Jörn Staeger Germania / 2014 / 7'50"	*Sceneggiatura, fotografia, montaggio, animazione, suono, produzione:* Jörn Staeger	Aboard an old sailing ship the viewer experiences a stormy change from illusion, nightmare and nonsense. While the steering wheel of the mind is hand turned, the 5-headed ship team operates in a puzzling way. Bit by bit, nevertheless, the ship boy comes out as the magician of the whole crew. A bordo di un vecchio veliero lo spettatore sperimenta un cambiamento tempestoso dall'illusione in incubo e nonsense …

CTG, ex Chiesa di S. Maria in Chiavica
Sabato 25 luglio ore 15.30 (orario speciale)
SAN GIÒ CINECLUB 2015
in concorso

I AM NOT *Regia:* Flavio Sciolè Italia / 2014 / 30’	*Cast, sceneggiatura, fotografia, montaggio, produzione:* Flavio Sciolè	The story of an impossibility and a disaffection. A man has a morbid relationship, fetishist and sick with a plush, it will stay. La storia di una impossibilità e di una disaffezione. Un uomo ha un rapporto morboso, feticista e malato con un peluche, non ne uscirà.

IM LAND DES SCHAMANEM (Old Wild Lorenz) *Regia:* Alessandro Soetje Germania - Italia / 2014 / 30’10”	*Cast, sceneggiatura, fotografia, montaggio:* Alessandro Soetje *Musica, suono:* Francesco Morosini *Produzione:* Alpenway Media Productions GmbH	On the foothills of an Alpine slope, an artist-shaman named Lorenz lives. He tends a vegetable garden near a river, and he earns his living by selling his sculpted totems and painted stones to tourists. In Lorenz’s world, the Native American spirituality interweaves with South Tyrolean traditions, and a sunny clearing in a wood can become a place of worship and meditation. Alle pendici di una strada alpina abita un artista sciamano. Si chiama Lorenz e vive scolpendo totem, dipingendo pietre da vendere ai turisti e coltivando un orto vicino al fiume. Nella terra di Lorenz gli spiriti degli indiani del Nordamerica s’intrecciano con le tradizioni del Sudtirolo e una radura boschiva irraggiata dal sole è un luogo di culto e raccoglimento.

RECCHIA
dal 1949
a San Zeno

CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
Piazza Corrubbio, 9/a - 11/a
37123 VERONA • Telefono 045.8006559
www.recchiabbigliamento.it

SUEÑAN LOS ANDROIDES *Regia:* Ion De Sosa Spagna - Germania / 2014 / 61’	*Cast:* Manolo Marín, Moisés Richart, Marta Bassols, Coque Sánchez, Margot Sánchez *Sceneggiatura:* Ion de Sosa, Jorge Gil Munarriz, Chema García Ibarra *Fotografia:* Ion De Sosa *Montaggio:* Sergio Jiménez *Suono:* Manolo Marín *Produzione:* Ion de Sosa Filmproduktion Berlin, Deutschland	The year may be 2052, yet this is a future with one foot in the past. Between the strangely artificial skyscrapers along the coastline and the neon-lined broadwalk, there’s nothing here to suggest it isn’t still 1975, 1995 or 2015. But … Ion de Sosa’s spare, enigmatic adaptation of Philip K. Dick’s “Do Androids Dream of Electric Sheep?” is at once a minimalist genre piece, an oblique treatise on difference and an essayistic almost-documentary on the unreal status quo of contemporary Spain. L’anno può essere il 2052, ma questo è un futuro con un piede nel passato. Tra grattacieli stranamente artificiali lungo la costa e il lungomare non allineato, non c’è niente qui a suggerire che non è il 1975 o il 1995 o il 2015. Ma ... L’adattamento enigmatico di Ion de Sosa di “Do Androids Dream of Electric Sheep?” di Philip K. Dick è allo stesso tempo un’opera di genere minimalista, un trattato obliquo sulla differenza e un saggio quasi-documentario sulla status quo irreale della Spagna contemporanea.

L’eccellenza dei Vini Veneti

Opera

WINE SHOP VERONA

Piazza Bra, 10
– Verona –

CTG, ex Chiesa di S. Maria in Chiavica

Sabato 25 luglio ore 21.00

SAN GIÒ CINECLUB 2015

in concorso

FRAGMENTED LIFE OF SEVEN DEADLY SINS *Regia:* Lo Yin Shan Hong Kong - Cina / 2014 / 32'33" Versione originale, a Cannes 2015 è stata presentata una versione di 15' Prima internazionale	*Cast:* JY, Sam, Zhao Qlan, Li Ming Ho *Sceneggiatura, fotografia, montaggio, produzione:* Lo Yin Shan	Animal Farm in post-modern China. Thomas Piketty's Capital in the Twenty-First Century under the shadow of Chairman Mao. Silent life of a smartphone-generation. (The Perfect Crime by Jean Baudrillard). "La fattoria degli animali" nella Cina post-moderna. "Il Capitale" di Thomas Piketty nel ventunesimo secolo sotto l'ombra del presidente Mao. La vita silenziosa della generazione smartphone. ("Il delitto perfetto" di Jean Baudrillard).

La birra veronese

MASTRO MATTO

Via Rossini, 6
37060 Sona (Verona)
birrificiomastromatto@gmail.com

PAS À GENÈVE *Regia:* lacasinegra Spagna / 2014 / 66’	*Cast, sceneggiatura, fotografia:* lacasinegra *Montaggio:* Perig Guinamant y lacasinegra *Musica, suono:* Miguel Calvo “Maiki” *Produzione:* lacasinegra	5 years ago we formed a collective to make films. We stopped being individuals to become lacasinegra. On July 2011, in the midst of the “indignados” movement in Spain, we were invited to spend a few days in Geneva. Being so far away from everything we cared for, and feeling overwhelmed by the situation we were living, we wound up defying ourselves with a titanic, perhaps absurd challenge: To film everything. Absolutely everything. Pas à Genève is the hallucinated tale of what we lived those days. 5 anni fa abbiamo creato un gruppo per fare film. Smettere di essere le persone a diventare lacasinegra. Nel luglio 2011, al culmine del movimento 15M (gli “indignados”) in Spagna, siamo stati invitati a trascorrere qualche giorno a Ginevra. Essendo così lontano da tutto ciò che avevamo a cuore, ci sentivamo sopraffatti dalla situazione che stavamo vivendo, così ci siamo ritrovati a sfidare noi stessi in una titanica, forse assurda sfida: per filmare tutto. Assolutamente tutto. Pas à Genève è il racconto allucinato di ciò che abbiamo vissuto in quei giorni.

CorteScaletta

Via Cao di Sopra, 19 – Marcellise (Verona), Italy – Tel/Fax +39 045 8740269 – Mob +39 3491580414
info@cortescaletta.it – www.cortescaletta.it

Cortile del Tribunale
Sabato 25 luglio ore 21.00
VERONA VIDEO FESTIVAL IN CORTO
Competizione ufficiale

LA TERZA RIVA *Regia:* Giuliana Fantoni Italia / 2015 / 18'50	*Cast:* Antonio Fantoni, Franca Brusa, Marco Fantoni, Michele Fantoni, Gioele Fantoni, Adolfo Zilio *Sceneggiatura, fotografia:* Giuliana Fantoni *Montaggio:* Giorgio Petruzzellis *Musica:* Zende Music *Suono:* Elisa Piria *Produzione:* Aplysia, Caucaso Factory, Picuz Film	Remo is an old man separated from his wife, who still hopes his return, even after several years. With the child no longer has ties and grandchildren know just the names, despite daily observe them from a distance to play and grow up… Remo è un uomo anziano separato dalla moglie, che continua a sperare nel suo ritorno, anche a distanza di anni. Con il figlio non ha più legami e dei nipoti conosce appena i nomi, nonostante ogni giorno li osservi da lontano giocare e diventare grandi. Ispirato dalla riva del suo lago, riesce a trovare un modo tutto suo, per entrare a far parte dei loro ricordi e del loro immaginario. La terza riva è la sponda che non sappiamo.

NISEI *Regia:* Brenna Malloy USA / 2015 / 14'40"	*Cast:* Helsey Chock, Lacey Hannan *Sceneggiatura:* Leon Langford *Fotografia:* Nick Ramsey *Montaggio:* J.Cooper Arbios *Musica:* K illertracks *Produzione:* Chapman University	1942, five months after the attacks on Pearl Harbor. Jin Hashimoto and his beloved Abigail are caught up in a world of discrimination. When U.S. resentment toward Japanese Americans rises to unprecedented heights, Jin must make a decision that will change the course of his family's future. Nisei is a bittersweet tale that depicts the individual experience within a national crisis and reminds us of or past to help us move forward into our future. Nisei, è un film agrodolce che racconta un'esperienza individuale all'interno di una crisi nazionale e ci ricorda che il passato ci aiuta ad andare avanti nel nostro futuro.

A SONG FOR MANZANAR *Regia:* Phil Emerson, Kazuko Golden USA / 2015 / 18’	*Cast:* Emmie Nagata, Derek Mio, Drew Magcase *Sceneggiatura:* Yosh Golden, Josh Garvin, PE, Zach Mehrbach *Fotografia:* Ben Burke *Montaggio:* Jason Robert Becker, Brett Martinson *Musica:* Tyler Koontz, Marisa Kosugi, Stephen Mitchell, Scott Nagatani *Produzione:* Kazuko Golden	Based on a true story, A SONG FOR MANZANAR is based on one chapter of a forthcoming novel written by author and educator Yosh Golden. It is set in 1945 Manzanar Japanese American Internment Camp and is about a young mother, Sachie, who is driven to instill hope in her playful son while try to communicate with her sister Hiroko who still lives in Hiroshima. Although not physically together, the sisters write letters to each other and through the Japanese childhood folk song, ‘The Crow’ they maintain hope that one they will be reunited. The film is by Yosh’s daughter Kazuko Golden and is about her mother Yosh who was born in Manzanar and her grandmother Sachie, the main protagonist in the film. Basato su una storia vera, il film si basa su un capitolo di un romanzo di prossima pubblicazione, scritto dall’ autore e educatore Yosh Golden. Ambientato nel 1945 a Manzanar, sede del campo di internamento americano in cui erano confinati i giapponesi al tempo residenti negli USA, il racconto ha per protagonista una giovane madre, Sachie, che è spinta a infondere la speranza a suo figlio, ignaro degli avvenimenti, mentre cerca di comunicare con la sorella Hiroko che vive ancora a Hiroshima. Anche se non fisicamente insieme, le sorelle si scrivono lettere tra loro e attraverso la canzone giapponese, molto popolare tra i bambini, “Il corvo” mantengono la speranza di essere presto riunite.

LA VANVERA
OSTERIA WINE BAR

Largo Pescheria Vecchia, 9/A - 37121 Verona - Tel. 045 803 0950

A SPING HAS PASSED *Regia:* Eva Daoud Bahrain / 2013 / 7’	*Cast:* Adnan Aschamat *Sceneggiatura:* Adnan Achamat *Fotografia:* Chaker Ben Yahmed *Montaggio:* Saleh Nass *Suono:* Khalid Mahmood Ali *Produzione:* Eva Daoud	The winds of change have passed by and were called the Arab Spring. He is a man swept by the blowing winds who had taken all that’s dear to him and left him with invisible remnants imprinted deep into his soul. I venti del cambiamento sono passati e sono stati chiamati la “Primavera Araba”. Lui è un uomo spazzato dai venti che soffiando hanno preso tutto ciò che gli era caro e lo hanno lasciato con resti invisibili impressi profondamente nella sua anima.

A PURE STATE OF MIND *Regia:* Sabrina Maria Stockner Austria / 2014 / 8’	*Cast:* Urel VON ARX, Markus Subramaniam, Karin Schmied, Seamus Hamilton *Sceneggiatura:* Sabrina Maria Stockner *Fotografia, montaggio:* Helmut Geissler *Musica:* Lisa Maria Thurnhofer *Produzione:* Sabrina Maria Stockner	Told at four different levels – a young homosexual guy named Jan gets the diagnosis of HIV positiv without being it. The audience is taking part in his self-reflection-process. Tratto da una storia vera. Un giovane ragazzo omosessuale di nome Jan riceve la diagnosi di HIV positivo senza esserlo. Il pubblico partecipa alla sua auto-riflessione-processo.

OSTERIA - ENOTECA

Al Carro Armato

Vicolo Gatto 2/a - VERONA - Tel. 045 8030175

DEUS EX MACHINA *Regia:* Andrea Moneta Italia / 2014 / 13'53	*Sceneggiatura, fotografia, animazione, montaggio:* Andrea Moneta *Produzione:* Makaki & Makaki productions	In an inhospitable place, covered with snow and ice, two robotic armies confront each other in a grueling conflict with no end to the conquest of the planet earth. … The Unit Android 4.1.7, the protagonist of our story, accomplishes its mission with daily heroism and devotion until they discover a shocking truth that will radically change the outcome of the war and of his existence. In un luogo inospitale, ricoperto da neve e ghiaccio, due eserciti robotici si confrontano in un estenuante conflitto senza fine per la conquista del pianeta terra. Per vincere devono recuperare il sapere di una specie vivente ormai estinta: gli esseri umani. L'unità androide 4.1.7, il protagonista della nostra storia, compie quotidianamente la sua missione con eroismo e devozione fino a quando....
PARIS! NOT LOVE *Regia:* Edouard Nersess Armenia / 2014 / 5'	*Cast:* Edouard Nersess, Claire Tatin, Silvio Piano, Swan L'Haoua *Sceneggiatura:* Edouard Nersess *Fotografia:* Abdul Zainidi *Montaggio:* Sthéphanie Artaud *Musica:* "Russian Lullaby" Ella Fitzgerald *Suono, produzione:* Edouard Nersess	Russia is a very powerful country. Its power can kill. Unfortunately, sometimes it's your sexuality that can bring you to the end of your journey. This is a fiction that exposes a true story. La Russia è un paese molto potente. Il suo potere può uccidere. Purtroppo, a volte è la sessualità che può portare alla fine del viaggio. Si tratta di una finzione che espone una storia vera.
ÈPOUVANTAIL' *Regia:* Mohammed Salman Arabia Saudita / 2014 / 15'	*Cast:* Abdullah Ramadam, Ali Ghaleb Al Hejji, Suzan Abdullah *Sceneggiatura:* Rawiyah *Fotografia, montaggio:* Mohammed Salman *Musica:* Futurelovers *Suono:* Montadher Al-Zayer *Produzione:* Studio 7 Production	Abu Salman family was waiting for the angels to come to bless their farm, so it would appear as it looked like before. Thus, in order for the angels to come, they put up good men dressings on the scarecrows of the farm as they believed that their spirits would encourage the angels to come down. La famiglia di Abu Salman aspettava che gli angeli venissero a benedire la loro fattoria, così come sempre avevano fatto …

PICKING THE MUSICAL *Regia:* Gerard Veltre, Simon Green Australia / 2014 / 20’	*Cast:* Alessio Mammone, Gino Garreffa, Alistair Rayner, Elina Garreffa, Fredricka Arthur *Sceneggiatura:* Harriet Arthur, Jessica Ellis *Fotografia:* Simon Green *Montaggio:* Salvatore Barone *Musica:* JuleZ Gregory *Suono:* John Peterson *Produzione:* Phunktional Limited Melbourne	A musical set amongst the grape fields. A struggling farming family with a young boy who helps his father to hear the music for the first time. This film has no professional actors in it. All the performers are from a small country town Mildura, in Australia, where the grapes are picked. Un musical tra le vigne. Una famiglia di agricoltori alle prese con un ragazzo che aiuta il padre a sentire la musica per la prima volta. Questo film non ha attori professionisti. Tutti gli artisti sono di un piccolo paese vicino alla città di Mildura, in Australia, dove si coltiva l’uva.

Azienda Agricola Fasoli Franco
*Loc. Cà S.Urbano, 2 - 37022 Fumane (VR) - **www.vinifasoli.it** - Cell. +39 347 7666829*

CTG, ex Chiesa di S. Maria in Chiavica
Domenica 26 luglio ore 17.00
SAN GIÒ CINECLUB 2015

in concorso

STORIE DI ... IO *Regia:* Paolo Scolari Italia / 2015 / 34’	*Sceneggiatura:* Paolo Scolari, Laura Righetti *Fotografia, montaggio:* Paolo Scolari *Musica:* Francesco Bellomi *Produzione:* Paolo Scolari	A brief journey into the mental illnesses’ world, in order to make people to understand the difficulties of such person and to get over the stigma not only on people that suffer from such kind of illnesses, but also on their family. Breve viaggio nel mondo della malattia mentale per farlo conoscere e superare la stigma nei confronti degli ammalati e dei loro familiari.

L’ULTIMA VOCE. GUIDO NOTARI *Regia:* Enrico Menduni Italia / 2015 / 73’ 25”	*Cast:* Guido Notari *Sceneggiatura, montaggio:* Enrico Menduni *Produzione:* Cinecittà Luce	“L’ultima voce” the Enrico Menduni documentary tells the story of a unique character that, for over twenty years, has had millions of viewers, which is the monopoly vocal about what was important to know the people. There are rumors that summarize an era, inevitably evoke. Voices like that of Guido Notari, speaker of enterprises of fascism, but also those of liberation that have within them an authority to which of course we rely. Notari was the Voice in 1931, his debut year in the Journal Radio EIAR, until 1957, the year of his death. “L’ultima voce”, documentario di Enrico Menduni racconta la storia di un personaggio unico che, per oltre vent’anni, ha avuto milioni di spettatori, ovvero il monopolio vocale su ciò che di importante doveva sapere la gente. Ci sono voci che sintetizzano un’epoca, la evocano inevitabilmente. Voci come quella di Guido Notari, speaker delle imprese del fascismo, ma anche di quelle della Liberazione che hanno dentro di sé un’autorità a cui naturalmente ci si affida. Notari è stato la Voce dal 1931, anno del suo debutto nel Giornale Radio dell’EIAR, fino al 1957, anno della sua morte.

Cortile del Tribunale
Domenica 26 luglio ore 21
VERONA VIDEO FESTIVAL IN CORTO
Competizione ufficiale

MARIÉS... SI DIEU LE VEUT ! *Regia:* Sarroura Tunisia / 2014 / 14'	*Cast:* Sarroura, Aymen Bestandji Mohamed Adel Trabelsi, Donia Denguir, Chérif Khamassi *Sceneggiatura:* Sarroura *Fotografia:* Mohamed Adel Trabelsi *Montaggio:* Noura Nefzi *Musica:* Takhmira *Suono:* Mohamed Nouri *Produzione:* Sarroura	Mohamed and Sheherazade form a mixed couple as a pair of three in France. Her, Tunisian living in Tunis, him French Algerian origin living in France. They decide to get married in their country of origin, unless it is so simple! Many do not know, but it is a long and exhausting struggle psychologically and physically. Mohamed e Sheherazade formano una coppia mista come una coppia su tre in Francia; Lei, tunisina residente a Tunisi, lui francese origine algerina vive in Francia. Decidono di sposarsi nel loro paese d'origine, salvo che non è così semplice! Molti non lo sanno, ma è una lunga ed estenuante lotta psicologicamente e fisicamente.

NUGGETS *Regia:* Andreas Hydake Germania / 2014 / 5'17"	*Cast, sceneggiatura:* Andreas Hydake *Fotografia, animazione:* Andreas Hydake, Angela Steffen *Montaggio, musica, suono:* Heiko Maile *Produzione:* Thomas Meyer-Hermann, Studio FILM BILDER	A kiwi tastes a golden nugget. It's delicious "Un kiwi che cammina per strada, una misteriosa sostanza gialla, la curiosità di provare, l'intenso piacere iniziale senza apparenti conseguenze che svanirà lentamente per lasciare spazio al dolore fisico e psicologico. Nuggets, video realizzato da Andreas Hykade è un cartone che racconta il percorso della tossicodipendenza e il suo drammatico epilogo". Da Redazione GirlPower

VILLABELLA
VIGNETI IN VERONA

THE SCENT OF GENTLEMEN *Regia:* Alexander Lony Germania / 2014 / 1' 26"	*Cast:* Nicole Pötschke Yann Grouhel Sophia Helena Rossi Nicole Pötschke *Sceneggiatura, fotografia, montaggio:* Alexander Lony *Produzione:* Yann Grouhel, Achtung... Licht Filmproduktion	A romantic comedy about the clash of a beautiful lady and a noble gentleman. Una commedia romantica che parla dello scontro tra una bella signora e un nobile gentiluomo

WAKENED *Regia:* Karolina Malinowska Polonia / 2014 / 4'	*Cast:* Anna Yakunina, Beata Terech, Zbigniew Waleryś, Piotr Tymczak *Sceneggiatura:* Karolina Malinowska *Fotografia:* Małgorzata Prońko *Montaggio:* Valentina Calà *Suono:* Bartosz Piekarski *Produzione:* Morana Mitić, Patricia D'Intino Krakow Film Foundation, Munk Studio	Olga's father is dead. The girl, however, finds her own way of keeping him alive. Awakened explores psychology of a girl, who deals with her father's death in her own way. The film deals with an idea that death is merely leaving one room and entering another. Il padre di Olga è morto. La ragazza, però, trova un proprio modo di tenerlo in vita. Il film esplora la psicologia di una ragazza, che si occupa della morte di suo padre, a modo suo. Il film tratta di una idea che la morte è semplicemente lasciare una stanza e entrare in un'altra.

PACCHERA®
Dal 1976 gli Ombrelloni originali della Piazza Erbe di Verona
The Original market umbrellas

Via Firenze, 2
Arbizzano di Negrar (VR)
Tel. e Fax 045 7513941
www.market-umbrellas.it
info@market-umbrellas.it

GLIMMERING *Regia:* Evelina Barsegian Armenia, Russia / 2015 / 11’ 11”	*Cast:* Anna Nekrasova, Vasiliy Guzov, Vladimir Grigoriev, Lilit Melikova, Vladimir Kosmidaylo, Sofya Bogdanova *Sceneggiatura:* Evelina Barsegian *Fotografia, montaggio:* Artem Ditkovsky *Musica:* Artem Gribov *Suono:* Grigoriy Shumsky *Produzione:* Evelina Barsegian	The girl is immersing in memories like in cocoon. Even the closest people can not reach her until she receives forgiveness of who is no longer there. Nastya can not forgive herself for that her father died alone. She punishes herself by alienating from the life: moves away from friends, leaves the university and the loved man. Once at the cemetery Nastya faces a dog that makes her feel scared and at the same time gives her the realization that she can not deal with her grief alone. La ragazza è immersa nella sua memoria come in un bozzolo. Anche le persone più vicine non possono raggiungerla finché a lei manca il perdono di chi non c’è più. Nastya non riesce a perdonare se stessa perché suo padre è morto da solo. Lei si punisce alienadosi dalla vita: si allontana dagli amici, lascia l’università e l’uomo amato. Una volta al cimitero Nastya affronta un cane che la fa paura e al tempo stesso le dà la consapevolezza che lei non può trattare con il suo dolore da sola.

L’ÎLE NOIRE *Regia:* Nino Christen Svizzera / 2014 / 7’46”	*Sceneggiatura, fotografia:* Nino Christen *Animazione:* Nino Christen, Milan Hofstetter *Montaggio:* Marcel Derek Ramsay *Musica, suono:* Peter Bräker	On an island, at the edge of the woods, a watchman and his bird live a miserable and isolated life. One day a deceptive chance to escape their boredom arises. A truck loaded with a dangerous freight tries to get into the forest. At the checkpoint the watchman is bribed with a radio. In his hut he listens to sounds from around the world. Su un’isola, ai margini del bosco, un guardiano e il suo uccello vivono una vita miserabile e isolata. Un giorno vedono la possibilità di sfuggire alla loro noia. Un camion carico di un trasporto pericoloso cerca di entrare nella foresta. Al checkpoint il guardiano è corrotto con una radio. Nel suo rifugio ascolta i suoni provenienti da tutto il mondo.

KANW, YAOMA HONA (Once, They Were Here) *Regia:* Wareth Kwaish Iraq - Olanda / 2014 / 11’	*Cast:* Dear Dear, Labwa Arab, Ahmed Alzaidy, Albaqer Jaffer *Sceneggiatura:* Wareth Kwaish *Fotografia:* Ali Kwaish *Montaggio:* Alan Smithee *Suono:* Aymar Al- Amari *Produzione:* Ahmed Al-Zaydi	Once, they were here dreaming that achieve what came out for him and for children and orphans dream of freedom, which pushed them to stand everywhere demonstrators for their dreams and for their country, what they said Astrology in the film a real need for us to realize it and realize what demanding far away from the policies of death. Una volta, erano qui che sognavano di raggiungere quel sogno di libertà, che è venuto che è venuto da fuori per lui, per i bambini e gli orfani. Un sogno che ha spinto loro a diventare ovunque dimostranti per i loro sogni e per il loro paese.

MINOTAVROS *Regia:* Emy Bulloch Grecia, USA / 2014 / 4’ 53”	*Cast:* Sotiris Lepesiotis, Christina Petsa, Eric Plymette, Electra Bulloch, Ashley Aurora, Peter Jorksen *Sceneggiatura:* Emy Bulloch *Fotografia:* Dina Giabourani *Animazione, montaggio:* Emy Bulloch *Musica:* Vangelis Papageorgiou *Suono, produzione:* Metamorfosis, N2E2	A master narrator gives voice to Minotaur as he describes the heavy price that ancient Athens had to pay: the annual sacrifice of some of its youth, here en-boded by a mouse in the Maze. Ultimately, these kids symbolize the dreams of tomorrow that all of us have and are sacrificed in the alter of the altar of a false justice, that is reality. Un narratore maestro dà voce al Minotauro mentre descrive il prezzo pesante che dell’antica Atene doveva pagare: il sacrificio annuale di alcuni dei suoi giovani, che erano promessi a un mostro nel Labirinto. In definitiva, questi ragazzi simboleggiano i sogni di domani che tutti noi abbiamo e sono sacrificati all’altare di una falsa giustizia, che è la realtà.

TAJNI LABORATORIJ NIKOLE TESLE / Nikola Tesla’s Secret Laboratory *Regia:* Bruno Razum Croazia / 2014 / 11’	*Cast, sceneggiatura:* Bruno Razum *Fotografia:* Bruno Razum, Damir Šuša *Animazione:* Bruno Razum *Montaggio:* Marina Barac, Bruno Razum *Musica e suono:* Hrvoje Štefotić, Šumovi / Foley- Davor Devčić *Produzione:* Croatian Audiovisual Centre e Zagreb City Office for Education, Culture and Sport	Nikola Tesla works in a secret laboratory on his greatest invention: a humanoid robot. However, he dies before he finished it. After Tesla’s death, his lab remained hidden and forgotten. Six decades later, in a random accident, the robot is revived and starts its life in isolation In un laboratorio nascosto, dopo la morte di Tesla, i tremori causati da passare in treno, svegliano un robot. Il robot si trasforma e ben presto si rende conto che egli è la creazione di Tesla, e in attesa del suo arrivo passa il suo tempo a guardare la TV.

PLUNGE *Regia:* Kate Lefoe Australia / 2014 / 5’30”	*Cast:* Juliet Hindmarsh, Jeni Bezuidenhout *Sceneggiatura:* Kate Lefoe *Fotografia:* Lara Kose *Montaggio:* Kate Lefoe *Musica, suono:* David Ross *Produzione:* Laura Faulkner	A romantic day trip tests the relationship of two young lovers. Una gita romantica verifica la relazione di due giovani innamorate.

THE SHADOW OF YOUR SMILE *Regia:* Alexei Dmitriev Russia / 2014 / 3’	*Cast, sceneggiatura, fotografia, montaggio, musica, suono, produzione:* Alexei Dmitriev	*“The shadow of your smile… when you are gone // A teardrop kissed your lips and so did”*. The film looks at the hidden pleasures related to the artefacts of VHS adult films. The old grainy tape contains scenes from a porno film, re-assembled, the soundtrack is an instrumental version of the song “The Shadow of Your Smile”. But the source-material begins to censor itself via its unstable image calibration. Il film racconta i piaceri nascosti dei VHS per adulti. Il vecchio nastro granuloso contiene scene di un film porno, ri-assemblati, la colonna sonora è una versione strumentale della canzone “The Shadow of Your Smile”. Ma la fonte materiale inizia a censurare se stessa attraverso la sua immagine instabile.

TROIS PETITES HISTOIRES SEXUELLES TRAGIQUES ET DELICIEUSES *Regia:* Yvan Le Moine Belgio / 2013 / 9’16”	*Cast:* Théo Trifard, Francine Heuse *Sceneggiatura:* Yvan Le Moine *Fotografia:* Michel Baudour *Montaggio:* Stefania Vanoussis *Musica:* Hugo Lippens, Simon Thierrée *Suono:* Jean-François Priester, Luca Derom *Produzione:* AA Les Films Belge	Three little orgasm lessons taught by tender and loving magician but more importantly gifted with a formidable instrument of manhood. Tre piccole lezioni di orgasmo tenute da un tenero e amorevole mago, dotato soprattutto di un formidabile strumento di virilità.

30 PIECES OF SILVER *Regia:* Andrew Long Canada / 2014 / 9’	*Cast:* Becca Hodges, Andrew Long *Sceneggiatura, fotografia, montaggio:* F. Chris Giles *Musica:* Andrew Long, Gregg O’Donnel *Suono:* Bruce LeGrow *Produzione:* A New Brunswick Filmmakers’ Cooperative	A Gothic western, in which a gun for hire arrives at a remote cabin, and is unwittingly admitted by its inhabitant. Un western gotico, in cui un mercenario arriva in una remota capanna, ed è involontariamente ammesso dal suo abitante.

Una mostra a Sottoriva 23 per ricordare all’uomo l’importanza del suo sguardo

NEL BOSCO

di Agostino Scaglia

“Agostino Scaglia, prima di essere fotografo, è uomo che ama guardare e guardare è la prima azione dell’uomo. Non è agire, né parlare, è guardare. Guarda il bambino quando apre gli occhi al mondo, guarda ognuno quando si sveglia, guarda chi ama e chi odia, guarda chi brama e chi vuol dare. Potrei andare avanti all’infinito, ma toglierei spazio al guardare di Agostino, al suo cercare nella natura una nuova forma, un’idea da guardare. E cosa guarda Agostino, guarda quello che tutti i bambini e gli innamorati cercano di scoprire nelle nuvole, nelle ombre, nei sentimenti, nei ricordi. E Agostino scopre il mondo delle favole, nel bosco, il luogo delle favole, e ognuno può vedere quello che cerca, non è un leone è un orso, non un diavolo ma il personaggio di quel film, non … quello E il suo guardare è diventato vecchio gioco e ancora non ci basta. Pensiamo alla perfezione cui vuol convincerci il mondo, immagini sempre più definite, volti sempre più conosciuti, grazie a internet e alla tv. E cosa ha portato questa perfezione: alla paura dell’altro, delle ombre dell’altro. Agostino ci costringe a svelare le nostre paure e a superarle. Nel suo bosco non vivono straniti puffi, ma le nostre ombre che giocano a nascondino con noi, in un gioco antico che inutilmente proviamo a dimenticare.”

Ugo Brusaporco

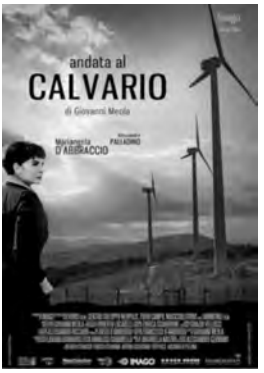
CTG, ex Chiesa di S. Maria in Chiavica
Lunedì 27 luglio ore 17.00
VERONA VIDEO FESTIVAL IN CORTO
Fuori Competizione

STREETS AND STAIRS IN ODESSA *Regia:* Carlo Roda Italia / 2015 / 15’	*Sceneggiatura:* Carlo Roda *Montaggio:* Sara Bonatti *Produzione:* Carlo Roda	90 years later. Odessa relives “Battleship Potemkin”, its famous staircase, a masterpiece of the Italian architect Francesco Boffo. 90 anni dopo, Odessa rivive la “Corazzata Potemkin”, la sua famosa scalinata, capolavoro dell’architetto italiano Francesco Boffo.

LA CASA DEI BURATTINI *Regia:* Marco Schiavoni Italia / 2015 / 24’	*Cast:* Maria Signorelli *Sceneggiatura:* Giuseppina Volpicelli *Fotografia, montaggio, musica:* Marco Schiavoni *Produzione:* Studio Zobit Spoleto	A documentary on the life and art of Maria Signorelli and her amazing collection. Un documentario dedicato alla vita artistica e alla collezione di Maria Signorelli. Nata il 17 novembre del 1908 dalla scrittrice lèttone (e medico) Olga Resnevitch e da Angelo Signorelli, uno dei primi radiologi italiani, Maria si iscrisse all’Accademia di Belle Arti di Roma. La passione per il disegno, il colore e il teatro la portarono a creare i suoi primi fantocci, sculture morbide, che furono esposte per la prima volta nel 1929 alla Casa d’Arte Bragaglia di via degli Avignonesi. Da qui comincia la sua incredibile avventura, che non si è chiusa con la sua morte il 9 luglio 1992.

HO CATTURATO IL MOSTRO DEL LAGO DI GARDA *Regia:* Andrea Torrresani Italia / 2015 / 7’ 37”	*Cast, sceneggiatura, fotografia, montaggio, suono, produzione:* Andrea Torrresani	Lake Garda. Two young fishermen tell at director Andrea Torresani who they had spotted and caught a big sheat-fish, a giant, alleged monster of Lake. They also have a photograph of the terrible “monster”. Lago di Garda. Due giovani pescatori raccontano al regista Andrea Torresani di aver avvistato e catturato un grosso pesce siluro, un gigante, presunto mostro del Lago. Anche una fotografia suggella il primo incontro ravvicinato dello strano essere che da tempo fa parlare di se tutt’Italia.

AVA *Regia:* Giulia Ferrarese Italia / 2013 / 6’ 47”	*Cast, sceneggiatura:* Giulia Ferrarese *Fotografia:* Giulia Ferrarese, Stefano Bellamoli *Montaggio:* Giulia Ferrarese, Vincenzo Vati *Suono:* Giulia Ferarese, Vincenzo Vati *Produzione:* Franco Mauli	A young girl is found wandering on the banks of a river. Immediately the demon of the river comes alive and gets hold of the girl, her face a mask appears. Girl holds, as he awakens, two rhytà in hand, jumped out of the abyss in which it is collected as a snake with the flow. Una giovane ragazza si ritrova a vagare sul greto di un fiume. È il Progno della Val d’Illasi. Subito il demone del fiume si anima e si impossessa della ragazza, sul suo volto compare una maschera. La ragazza tiene, mentre si risveglia, due rhytà in mano, balza fuori dal gorgo in cui è raccolta come un serpente seguendo il flusso.

ANDATA AL CALVARIO *Regia:* Giovanni Meola  Italia / 2013 / 20’	*Cast:* Mariangela D’Abbraccio, Alessandro Palladino, Enzo Attanasio, Enrico Ottaviano *Sceneggiatura:* Giovanni Meola *Fotografia:* Roberto Lucarelli *Montaggio:* Giovanni Meola *Musica:* Enrica Sciandrone *Suono:* Ignazio Vellucci *Produzione:* Imago – Virus Film	In a country of the Southern Province, the mafia rides the protests of the population that is opposed to oil drilling, in order to continue to manage the fly-tipping. The boss of the place and his son have a relationship made of misunderstandings, and when it is the same son of the boss to indicate, unknowingly, the road at one woman who after kill his father, the boy’s fragile personality and his convictions explode. In un paese di provincia del Sud, la malavita cavalca le proteste della popolazione che si oppone alle trivellazioni petrolifere, per poter continuare a gestire le discariche clandestine. Il boss del posto e suo figlio hanno un rapporto fatto di incomprensioni, e quando è lo stesso figlio del boss ad indicare, inconsapevolmente, la via alla donna che poi ucciderà suo padre, la fragile personalità del ragazzo e le sue convinzioni esploderanno.

AZIENDA AGRICOLA MERONI

Produzione vini DOC e Docg della Valpolicella Classica

AZIENDA AGRICOLA MERONI
Via Roma, 16 – 37015 Sant’ambrogio di Valpolicella (VR) Italia

Cortile del Tribunale

Lunedì 27 luglio ore 21

VERONA VIDEO FESTIVAL IN CORTO

SERATA FINALE

PREMIAZIONI

Omaggio a Gian Vittorio Baldi e Piero Barzisa
che quest'anno hanno deciso di lasciarci più soli

GHOSTLAND *Regia:* Danielle Vallet Kleiner Francia / 2008 / 8'12"	*Sceneggiatura, fotografia, montaggio, suono, produzione:* Danielle Vallet Kleiner	Tourné en Suède l'été 2008 sur l'île de Faro et au Sud du Gotland sur le lieu où a été tourné le dernier film de Tarkovsky ("Le sacrifice"), "GHOSTLAND" est hanté par les images du film de Tarkovsky, qui tel un fantôme, un revenant, se superposent à celles du voyage: image "auratique" où des temps différents sont mis en contact, et qui dans ce contact même résonnent comme l'avertissement d'une catastrophe imminente, l'expérience d'un ici et au delà.

FUOCO *Regia:* Gian Vittorio Baldi Italia / 1968 / 87'	*Cast:* Mario Bagnato, Lidia Biondi, Giorgio Maulini *Sceneggiatura:* Gian Vittorio Baldi *Fotografia:* Ugo Piccone *Montaggio:* Cleofe Conversi *Musica:* Franco Potenza *Produzione:* Gian Vittorio Baldi per IDI CIN.CA	A Catholic celebration is underway in the town of Viterbo. All of a sudden shots are fired from a window. An unemployed man, Mario, locks himself, his wife and child in their home and begins an armed standoff. The police know the culprit and start negotiations to persuade Mario to give himself up. The entire film is shot like a documentary from inside the apartment in grainy black-and-white images. "Stupito et indignato non assegnazione premio qualità at film Fuoco di Gian Vittorio Baldi avendo soprattutto ancora disponibili altri 5 premi da assegnare in questa selezione – stop – considero Fuoco uno dei film più nuovi et maturi degli ultimi anni – stop – tale omissione non può essere ignorata." Telegramma di Pier Paolo Pasolini all'Onorevole Matteo Matteotti (allora ministro del turismo e dello spettacolo).

Nazioni presenti al San Giò Verona Video Festival 2015

Austria, Arabia Saudita, Armenia, Australia, Bahrein, Belgio, Canada, Croazia, Cile, Cina, EIRE, Egitto, Francia, Francia (Isole Reunion), Germania, Gran Bretagna, Grecia, Hong Kong, Iraq, Islanda, Italia, Messico, Olanda, Polonia, Russia, Spagna, Tunisia, Repubblica Domenicana, Svizzera, USA, Tahilandia.

I numeri del San Giò Verona Video Festival 2015

51 corti in Concorso
12 medio – lungometraggi in Concorso
6 cortometraggi fuori Concorso
1 lungometraggio fuori Concorso
2 incontri con la musica
2 mostre di fotografia

26 luglio XXI San Giò Verona Video Festival
Premio Solidarietà - Anno IV

Il San Giò Verona Video Festival richiama con la Fevoss a un mondo dove la solidarietà non sia solo casuale elemosina ma impegno quotidiano.
La Fevoss cerca volontari non nasconderti.

Per info: Telefono 045.8002511 - Fax 045.593412 - e-mail: fevoss@fevoss.org
www.fevoss.org

FEVOSS
O.N.L.U.S.

I premi del SAN GIÒ VERONA VIDEO FESTIVAL
sono opere uniche autografate dall'artista Mauro Nicolini

Un Premio che va all'arte in nome dell'arte

Mauro Nicolini, artista vero, di stampo antico, solitario, abituato a esserlo quando si isola a pescare e quando si trova davanti a una tela. La sua è una continua ricerca, un cammino faticoso, erto, da vivere come una pena, ma comunque sempre illuminato dal gioco. Nelle sue opere scorre la memoria del tempo da vivere, priva di cancellazioni, mai incrostata. Non è un autore da galleria, è un uomo che nel dipingere trova la sua dimensione artistica e in quel soffio si completa. Inutile cercarne parentele. Inutile provare a classificarlo. Inutile cercarlo nelle pagine dei famosi, troppo forte il suo legame con la vita per essere speso in una soluzione unica con l'arte. Per Nicolini l'ARTE è la vita, è il vivere è il sorridere a un amico, è l'aspettare una trota per ore immerso nel fiume, non un fiume qualunque, ma quell'Adige che con le sue correnti gli scorre dentro quando ha in mano il pennello, quando stende il colore, quando vive un'idea. Raro è il suo essere uomo e artista. E questo spiega il suo legame con un Festival, il San Giò Verona Video Festival, di cui da anni interpreta i premi, con il Festival condivide il fluire continuo e travolgente delle immagini, mai previste, mai prevedibili, intrise di un sentimento unico, che Mauro Nicolini grida: VERITÀ. E che arte può esistere senza la verità?

Mostra ex Chiesa di S. Maria in Chiavica
“SOTTO IL SEGNO DEL SACRO”
di Luca Rugiu

L’unione di due innamorati che decidono di suggellare il proprio amore nel sacramento cristiano in una chiesa piena di nessuno, immagini senza tempo e persone piene di speranza per una vita che inizia nella dualità della loro unione. Sguardi di amore che vengono uniti nel segno del sacro in un mondo senza tempo, con la benedizione di un sacerdote millenario.

SONO CON NOI

Marco Belluzzo – **Venerdì 24** Cortile del Tribunale, Verona

Piazza dei Signori allargherà le braccia e sarà il nostro gigante dalle nocche robuste e ci ospiterà! ...e poi riecheggeranno le nostre note. Sarà cornici di pietre che trascoloreranno nel magico silenzio come tecnologia tutta nuova, tra minimi insetti. Come un maestro diligente, come un Natale di cartapesta, come una piuma fuori dallo spazio visibile. Sarà i nostri “ C’era una volta e poi vissero felici e contenti”… come nelle favole.

Domenica 26 luglio 2015 Cortile del Tribunale, Verona

Stefano Landi (1587-1639) - **Passacaglia della vita**

Lorenzo Allegri (c.1573-1648) - **Canario** dal “Quinto ballo detto le ninfe di Senna” - Il primo libro delle musiche (Venezia 1618)

Claudio Monteverdi (1567-1643) - **Ohimé ch’io cado** dal Quarto scherzo delle ariose vaghezze (Venezia, 1624)

Ensemble: *Anna Rita Rumore* - Soprano; *Sandra Exner* - Flauto; *Antonio De Luigi* - Tiorba e chitarra barocca; *Filippo Milazzo* - Viola da gamba

L’ensemble è costituito da musicisti del Dipartimento di Musica Antica del Conservatorio “E.F. Dall’Abaco” di Verona che si stanno perfezionando nello studio e nell’analisi della prassi esecutiva di strumenti rinascimentali e barocchi. Da diversi anni si esibiscono in varie rassegne musicali eseguendo programmi vocali e/o strumentali, proponendo repertori che spaziano dal rinascimento al barocco.

CENTRO TURISTICO GIOVANILE
VERONA

CHE COS'È IL C.T.G.

Il Centro Turistico Giovanile (C.T.G.) è una associazione a carattere nazionale che si interessa di tempo libero e di turismo sociale, quali strumenti educativi per una crescita umana e culturale, per una migliore partecipazione e per un protagonismo sociale delle persone, in una visione cristiana della vita. Parole quali amicizia, conoscenza, scoperta, ricreazione, animazione, impegno, protagonismo, gioia, fanno parte dello spirito "C.T.G." che è alla base di ogni attività dell'associazione.
Il C.T.G. è nato nel 1949 ed oggi si estende in tutta Italia.

A CHI È INDIRIZZATO

Il C.T.G. si rivolge a giovani e non, comprendendo tutte le fasce di età, dai ragazzi agli anziani, perchè le sue proposte non si fermano ma continuano come l'amicizia.

Via Santa Maria in Chiavica, 7
37121 Verona – Tel. 045 8004592
www.ctgverona.it – info@ctgverona.it

DUETORRIHOTELS

DUE TORRI HOTEL

VERONA

★★★★★

THE LEADING HOTELS
OF THE WORLD®

GIRARDI

Viticoltori dal 1925

MONCHERA

Acque Veronesi

SEDE CENTRALE:

Acque Veronesi S.c.a r.l.
Lungadige Galtarossa, 8
37133 Verona

INTERNET:

Sito: www.acqueveronesi.it
P.E.C.: protocollo@pec.acqueveronesi.it
Per reclami e info: www.acqueveronesi.it/contatti.asp

SERVIZIO CLIENTI

Fax Clientela: 045 8677438
Fax U.R.P.: 045 8677528

Numero Verde Clienti e URP
800-735300
(solo da rete fissa)
Per chiamate da rete mobile a pagamento **199 127 171**

Numero Verde Guasti
800-734300
(sia da rete fissa da mobile Attivo 24 ore su 24)

Entrambi i numeri sono disponibili negli orari:
8,00- 20,00 da lunedì a venerdì
8,00-13,00 il sabato

SPORTELLI LOCALI:

Verona
Ingresso Via Campo Marzo
c/o AGSM Verona s.p.a.
Lun - Mar - Mer - Gio
dalle ore 7.45 alle ore 16.00
Ven
dalle ore 7.45 alle ore 13.00

Bovolone
Via Vescovado, 16
Lun - Mar - Gio - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Mar - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Bussolengo
Piazza della Vittoria, 20
Lun - Mar - Gio - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 11.00
Mar - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Grezzana
Via Roma,1 - c/o Uffici comunali
Mercoledì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
3° venerdì del mese
dalle ore 9.00 alle ore 12.00

Tregnago
Piazza Massalongo, 13/A
Mar - Gio
dalle ore 8.30 alle ore 11.00

Legnago
Via Ragazzi del '99, 9
Lun - Mar - Mer - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Lun - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

Nogara
Via Labriola, 1
Lun - Mer - Gio - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Lun - Mar
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

San Bonifacio
Corso Venezia, 6/c
Lun - Mer - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Mar - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

San Giovanni Lupatoto
solo per pratiche del Comune
Via San Sebastiano, 6
c/o Lupatotina Gas
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab
dalle ore 9.00 alle ore 12.00
Mar dalle ore 9.00 alle ore 16.00

Villafranca
Via dei Cipressi, 2
Lun - Mar - Mer - Ven
dalle ore 8.30 alle ore 12.30
Lun - Mer - Gio
dalle ore 14.30 alle ore 16.00

SPORTELLI DI CORTESIA:

solo per il supporto delle pratiche amministrative del singolo Comune

▲ **Caldiero**
Piazza Marcolongo, 19 - c/o Municipio
Lun dalle 8.30 alle 10.00
Mer - Ven dalle 10.00 alle 12.30

▲ **Cerea**
Via XXV Aprile, 52 - c/o Municipio
Gio dalle 9.30 alle 12.30

▲ **Colognola ai Colli**
Piazzale Trento, 2 - c/o Municipio
Mar - Gio dalle 9.30 alle 12.30

▲ **Isola della Scala**
Via V. Veneto, 4 - c/o Municipio
Ven dalle ore 10.00 alle ore 12.00

▲ **Selva di Progno**
Piazza B.G. Cappelleti, 1 - c/o Municipio
Lun al Sab 10.00 alle 12.30
Mer dalle 15.00 alle 17.00